



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Nr. 103/2758 di prot.

Bologna, 27 aprile 2015

ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR INTERNO DEL VII REPARTO MOBILE DELLA POLIZIA DI STATO, SITO IN BOLOGNA, ALLA VIA LEONETTO CIPRIANI, 24, CAP 40131.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) n. Z2713B2F67

IL DIRIGENTE

- VISTO il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 - Approvazione del testo del Codice Civile;
- VISTA la Legge 12/11/1964, n. 1279 - Legge istitutiva del Fondo di Assistenza;
- VISTO il D.P.R. 9/5/1968, n. 923 - Regolamento del Fondo di Assistenza;
- VISTA la Legge 1 aprile 1981 n. 121 - Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, in particolare, l’art. 11 in base al quale “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri regolamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. - Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - Attuazione dell’art. 44 Legge 18 giugno 2009, 69, recante delega al governo per il riordino del Processo amministrativo nuovo procedimento amministrativo;
- VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 relativo al “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2010 n. 244 regolamento di riordino del Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato a norma dell’articolo 26, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- PRESO ATTO che al 30 giugno 2015 è fissato il termine di scadenza del rapporto intercorrente con l’attuale gestore del servizio bar interno;
- RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la continuità nella fornitura del servizio in parola;
- DATO ATTO che per la suddetta tipologia di servizio non sono reperibili convenzioni e/o specifici accordi quadro di riferimento nell’ambito CONSIP;



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

DETERMINA

- di dare avvio alle procedure per l'affidamento del servizio "gestione bar" per la durata di 3 anni, a decorrere dal 01 luglio 2015, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006. La procedura di scelta del contraente avverrà nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di un congruo numero di operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato (ex art. 125 comma 11 D.Lgs 163/2006);
- di adottare, per la scelta del contraente, la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., secondo i criteri meglio specificati nell'allegata lettera d'invito;
- di procedere, a conclusione della procedura di gara, all'affidamento della gestione del servizio al contraente con apposita scrittura privata;
- di approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituita da:
 - a) lettera d'invito;
 - b) domanda di partecipazione (all. n. 1);
 - c) dichiarazione di offerta tecnica (all. n. 2);
 - d) dichiarazione di offerta economica (all. n. 3);
 - e) bozza di contratto;
 - f) listino prezzi;
 - g) attestazione di avvenuto sopralluogo.
- di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale www.poliziadistato.it, alla sezione Amministrazione Trasparente – Forniture e Servizi, il presente provvedimento.



IL DIRIGENTE
Primo Dirigente della Polizia di Stato
(responsabile unico del procedimento)

Dr. Vito RONTALLI

em *2/2*



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Nr. 103/ 2759 di prot.

Bologna, 27 aprile 2015

OGGETTO: Lettera d'invito a partecipare alla Procedura preordinata all'affidamento mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, co. 11 del D.Lgs. 163/06, e dell'art. 334 del D.P.R. 207 del 2010 della gestione del servizio bar presso il VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna (BO), sito in Via Leonetto Cipriani nr. 24 CAP 40131 - Bologna (BO) per un periodo di 3 anni.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. **Z2713B2F67**

Raccomandata A/R

Alla Ditta

PREMESSA

La presente lettera d'invito contiene le modalità di partecipazione alla procedura di gara contraddistinta dal C.I.G. n. **Z2713B2F67**, indetta dal VII Reparto Mobile di Bologna (di seguito denominata Amministrazione), ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. recante: "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (di seguito **Codice dei contratti**) e dell'art. 334 del D.P.R. n. 207/2010, , recante: "Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti) e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare i servizi oggetto della prestazione, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei contratti.

1. Oggetto della prestazione

La prestazione consiste nell'espletamento del servizio di gestione del Bar situato all'interno del VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna (BO), da svolgersi secondo le seguenti modalità: **dal lunedì alla domenica, festivi compresi, dalle 06.30 alle 20.30**, per la durata di **3 anni** a decorrere dal 01 luglio 2015.

Sono compresi nel Contratto tutti i servizi, le prestazioni, le forniture necessarie per eseguire l'appalto in maniera completa e secondo le condizioni stabilite da questa lettera di invito e dai relativi allegati.

Il locale dell'Amministrazione in cui è espletato il servizio, è situato in Bologna, Via Leonetto Cipriani nr. civico 24 , sede del VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna (Bo).

2. Valore del contratto

A) Il valore presunto complessivo dell'appalto è quantificato in € 23.300,00 di cui:

1. € 15.000,00 per corrispettivi che la Ditta aggiudicataria verserà in favore del Fondo Assistenza per il personale della Polizia di Stato;
2. € 8.000,00 per utenze e altri oneri gravanti sul servizio bar, indicati in via presuntiva con riferimento alla media dei consumi effettivi dell'ultimo semestre della precedente gestione;
3. € 300,00 per l'assolvimento degli oneri della sicurezza non soggetti a variazioni.

Il corrispettivo di cui al punto 1. viene valutato sulla base dei seguenti elementi:

- a. numero del personale effettivo che grava attorno al VII Reparto Mobile;
- b. giorni ed orari di apertura e capacità operativa del bar;
- c. collocazione territoriale, distanza da altri punti bar privati potenziali concorrenti;
- d. volume d'affari dell'ultimo anno della precedente gestione;
- e. valutazione dell'incidenza sull'appalto dei costi dovuti dal gestore per l'occupazione del suolo Demaniale in favore della Locale Agenzia del Demanio;

B) Il valore effettivo contrattuale dell'appalto sarà determinato dalla somma tra le seguenti voci:



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

1. il canone posto a base d'asta di € 15.000,00 di cui al punto 1, individuato come sopra descritto, **aumentato della percentuale a rialzo proposta dalla Ditta aggiudicataria** in sede di gara, e riferito all'intero periodo di durata del contratto (tre anni);
2. l'importo presunto forfettario di € 8.000,00 per utenze e altri oneri;

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Inoltre, nessun compenso è dovuto per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione del servizio appaltato.

Il prezzo relativo ai servizi del presente appalto, come determinato in seguito all'offerta complessiva in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito, fatti salvi gli adeguamenti previsti dalle leggi del settore oggetto dell'appalto.

Per il presente appalto si ravvisano rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 dell'importo di € 300,00; tale importo non deve essere versato all'Amministrazione, ma tenuto a disposizione per fronteggiare eventuali impegni economici connessi ai rischi interferenziali del servizio prestato; naturalmente, oltre all'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza sopra determinato, è necessario redigere il Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

3. Garanzie richieste all'affidatario

I. Polizza fideiussoria provvisoria.

A garanzia della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi derivanti dalla mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, le Imprese partecipanti dovranno presentare **polizza fideiussoria provvisoria** pari al **2%** del valore presunto dell'appalto (rif. Par. 2 lett. A).

La garanzia può essere ridotta ai sensi e alle condizioni del comma 7 dell'art.75 del D.Lgs. n. 163/06.

La polizza fideiussoria provvisoria, recante la firma del legale rappresentante dell'Istituto, Banca, Azienda o Compagnia di assicurazione, autenticata ai sensi di legge, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I rappresentanti dell'Ente garante dovranno apporre la loro firma sul documento alla presenza di un notaio che accerterà la validità della rappresentanza e l'autenticità della firma stessa.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

La polizza fideiussoria provvisoria dovrà riportare esplicitamente la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la clausola della incondizionata validità, da utilizzarsi in caso di aggiudicazione, fino al rilascio di apposita dichiarazione liberatoria da parte dell'Amministrazione.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato per la seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti la documentazione di gara.

A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma non corrisposta entro il limite dell'importo garantito entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte della



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Stazione appaltante. La Polizza Fideiussoria provvisoria sarà svincolata in favore dei concorrenti non aggiudicatari al termine della procedura di gara, e cioè subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

II Polizza Fideiussoria definitiva.

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., all'aggiudicatario dell'appalto sarà richiesta, come previsto nell'articolo 12 del contratto di gestione, idonea garanzia in forma di Polizza Fideiussoria definitiva a copertura di una somma corrispondente al 10 % del valore totale del contratto (rif. Par. 2 lett. B] di questa lettera d'invito: somma tra l'importo complessivo di aggiudicazione (base d'asta + offerta al rialzo) e dal valore presunto delle utenze per l'intero periodo contrattuale). La polizza è altresì posta a garanzia anche delle attrezzature messe a disposizione della Ditta aggiudicataria dall'Amministrazione che ammontano a un valore di € 12.036,50.

La Polizza definitiva deve rispondere alle medesime caratteristiche sopra esplicitate con riferimento a quella provvisoria, sia sotto il profilo della pronta esigibilità che per l'aspetto relativo all'autentica della sottoscrizione, ed è posta a garanzia degli impegni sottoscritti dalla Ditta nel contratto di gestione.

Ai sensi dell'art. 113 co. 4 del Codice degli Appalti, *"la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria"*.

4. Modalità di partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, con qualunque mezzo, **a pena di esclusione dalla gara**, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 maggio 2015** presso gli uffici dell'Amministrazione, siti in Bologna Via Leonetto Cipriani n. 24, C.A.P. 40131 – Bologna.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione con l'attestazione del numero, del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione è dalle ore 09.00 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni di sabato e festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

È previsto un **sopralluogo obbligatorio**, da parte del legale rappresentante o di un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità di quest'ultimo) per prendere visione del locale dove si svolgerà il servizio oggetto dell'appalto, previo appuntamento con il Responsabile dell'Ufficio del Personale, (telefono 0516485429).

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati i locali e le attrezzature di proprietà del Fondo di Assistenza che saranno utilizzate nel contratto di gestione..

La presentazione dell'offerta comporta la dichiarazione di avvenuto sopralluogo e implica la presa visione nonché l'accettazione dello stato di fatto degli spazi interessati al servizio.

La persona che effettuerà il sopralluogo dovrà presentare il modulo predisposto dall'Ufficio debitamente compilato che, al termine del sopralluogo, sarà vistato dal referente dell'Amministrazione e dovrà essere



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

inserito nella documentazione richiesta nella presente lettera di invito.→ modalità di presentazione dell'offerta (busta A).

Il sopralluogo può avvenire fino a tre giorni antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte.

ATTENZIONE

Tutte le informazioni riguardanti gli eventuali chiarimenti, le variazioni dei termini e le convocazioni per le sedute pubbliche saranno tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata A.R. presso la sede legale indicata dall'Impresa e la data riportata sul documento spedito avrà valore di notifica agli effetti di legge. Si ribadisce che le informazioni potranno essere richieste fino a 3 giorni antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte.

5. Modalità di presentazione dell'offerta:

Per l'inoltro della proposta dovrà essere utilizzato, a pena di esclusione, un unico plico contenente tre buste indicate di seguito, chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale - indirizzo del mittente - numero di telefono;
- indicazione dell'oggetto della gara "*Affidamento mediante cottimo fiduciario ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., del servizio di gestione del bar sito all'interno del VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna (BO)*" ed indirizzato a: VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna, Via Leonetto Cipriani nr.24, 40131 Bologna (BO);
- data ed orario del termine di presentazione delle offerte relative alla procedura di gara in questione;
- scritta "NON APRIRE contiene offerta relativa alla procedura di gara";

Il plico sopra citato dovrà contenere 3 (tre) buste come di seguito descritte:

- 1) contenente la **Documentazione Amministrativa**, ivi compresa la domanda di partecipazione alla gara e il verbale di avvenuto sopralluogo;
- 2) contenente **l'offerta tecnica**, di cui all'allegato 2 e le proposte tecnico-organizzative relative alla predisposizione ed alla conduzione del servizio bar oggetto dell'appalto.
- 3) contenente **l'offerta economica**, di cui all'allegato 3 che dovrà riportare inequivocabilmente la percentuale di rialzo sui valori indicati a base d'asta nella presente lettera d'invito.

Tutte le buste (1, 2 e 3) a pena di esclusione, dovranno essere chiuse e sigillate mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, che confermino l'autenticità della chiusura originaria.

La 1^ seduta pubblica per l'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile, è stata fissata per **le ore 10,00 del giorno 25/05/2015**, presso gli Uffici del VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna (BO), sito in Via Leonetto Cipriani nr. 24 - CAP 40131 Bologna (BO).

Durante le operazioni di apertura dei plichi, saranno ammessi a partecipare esclusivamente un incaricato per ogni società concorrente, munito di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

6. Durata del contratto

L'appalto disciplinato dal contratto ha durata prestabilita di 3 anni con decorrenza dal 01 luglio 2015.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nelle ipotesi previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 163/2006, previa costituzione della garanzia di esecuzione di cui al paragrafo 3, punto II.

L'Impresa, alla scadenza del contratto, sarà tenuta a lasciare liberi i locali e a riconsegnare tutte le attrezzature date in uso anche in mancanza di comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Alla scadenza dell'appalto l'Impresa sarà tenuta, a richiesta dell'Amministrazione, alla prosecuzione del servizio alle medesime condizioni in esso stabilite, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e, quindi, fino all'effettivo subentro di altro operatore economico. A tal



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

fine: a) verrà sottoscritto un accordo di proroga che avrà una durata massima di 6 (sei) mesi, e che riprodurrà le medesime condizioni stabilite nel contratto originario; b) sarà presentata dal gestore in proroga una nuova polizza fideiussoria, o l'estensione della precedente, in grado di mantenere inalterate le garanzie per l'Amministrazione.

E', comunque, espressamente vietato il rinnovo tacito del contratto, ai sensi dell'art. 57 del Codice degli appalti.

7. Metodo di aggiudicazione prescelto

L'aggiudicazione avverrà mediante la selezione dell'offerta migliore, ai sensi degli artt. 81, con il criterio di cui all'articolo 83 del Codice dei contratti (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).

L'offerta consiste:

1. nella presentazione dell'offerta tecnica relativa alle modalità di predisposizione del servizio, valutata dalla Commissione secondo i criteri di seguito esposti.
2. nella proposta di una unica percentuale a rialzo da calcolare sull'importo posto a base d'asta, relativo al corrispettivo da versare al Fondo Assistenza per il Personale della polizia di Stato. Tale importo non è soggetto all'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) ai sensi dell'art. 10 co. D.P.R. 633/72;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

I due criteri per la valutazione delle offerte pervenute a questa Amministrazione sono:

A - le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, come esposte nell'offerta tecnica (progetto tecnico);

B - il prezzo, come esposto nell'offerta economica.

Gli elementi di valutazione dell'offerta sono individuati secondo i limiti massimi dei seguenti fattori ponderali:

Criterio di valutazione – offerta tecnica A)	punti 40 su 100
Criterio di valutazione – offerta economica B)	punti 60 su 100

A) CRITERI E SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA (punteggio massimo 40 punti)

A.1. sistema organizzativo del servizio: punteggio massimo 30 su 100 punti.

A.2. strumenti ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio: punteggio massimo 6 su 100 punti;

A.3. eventuali servizi aggiuntivi e migliorie (schede telefoniche, rivendita tabacchi, rivendita giornali): punteggio massimo 4 su 100 punti.

Procedura e criterio di aggiudicazione

Il giudizio sull'offerta tecnica sarà formulato dalla Commissione Giudicatrice sulla base dei pesi indicati successivamente, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo il punteggio espresso in numeri interi, per totali 40/100 di punti massimi assegnati alla offerta tecnica.

A - Sistema organizzativo del servizio -

A.1. progetto di gestione e organizzazione del servizio	Tot. 30 punti
1.1 orari di apertura	6 punti
1.2 - a varietà dei prodotti offerti	6 punti
1.3 - b qualità dei prodotti offerti	6 punti
1.4 trattamenti di igiene programmati	5 punti
1.5 convenzioni per eventi particolari (rinfreschi, etc.)	2 punti
1.6 personale impiegato numero dipendenti	2 punti
esperienza specifica	3 punti

A.2. strumenti e attrezzature ulteriori **Tot. 6 punti**



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

2.1 quantità attrezzature aggiuntive	3 punti
2.2 certificazioni relative alle attrezzature aggiuntive	3 punti
A.3. Proposte migliorative	Tot. 4 punti
3.1 eventuali servizi aggiuntivi e migliorie	4 punti
➤ B - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (Prezzo)	

(punteggio massimo 60 punti)

La valutazione della economicità delle offerte avverrà attribuendo un punteggio sulla percentuale di rialzo – esclusi gli oneri relativi al costo della manodopera, da individuarsi da parte del partecipante – sul valore del corrispettivo per l'appalto posto a base d'asta.

Per l'attribuzione del punteggio finale sull'offerta economica si procederà in base alla formula di seguito indicata:

$$RO : RM = X : 60$$

dove: RO = rialzo offerto - RM = rialzo migliore - 60 = massimo punteggio - X = punteggio da assegnare all'offerta in esame

I risultati saranno arrotondati alle 2 ultime cifre decimali.

Inoltre, a norma dell'art. 89 del D. Lgs. 163/2006 e sm.i., in caso l'offerta appaia non congrua (offerta anomala) la stazione appaltante potrà chiedere una relazione contenente le giustificazioni dell'offerta.

Tale relazione, resa su carta libera, dovrà riportare l'oggetto della gara e i dati identificativi dell'impresa e contenere gli elementi giustificativi del prezzo offerto.

Le giustificazioni dovranno tenere conto dei seguenti elementi:

- ✓ Costo del lavoro determinato in base al numero degli addetti previsti ed alle ore di lavoro distintamente previste per ciascuna categoria a norma dell'art. 87 c. 2 lettera g) D. Lgs. 163/2006;
- ✓ Costi per l'effettuazione del servizio e spese generali;
- ✓ Costi relativi alla sicurezza.

A norma dell'art. 87 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'offerente ulteriori giustificazioni, eventualmente in aggiunta a quelle già presentate, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.

A pena esclusione dalla gara, l'Offerta Economica e le eventuali giustificazioni del prezzo devono essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore, allegando copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e, nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, anche della copia fotostatica della procura. Le copie dei predetti documenti dovranno essere inserite nella Busta C) dell'Offerta Economica.

Nel caso di R.T.I. già costituito l'Offerta Economica e le giustificazioni del prezzo eventualmente richieste devono essere firmate dalla sola impresa delegataria/mandataria, mentre nel caso di R.T.I. non ancora formalmente costituito le predette giustificazioni devono essere sottoscritte da ciascun rappresentante legale delle imprese raggruppande o da loro procuratore.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	Criteri	Specifica dei punteggi massimi	Punteggio massimo
A - OFFERTA TECNICA	Sistema organizzativo del servizio		40 punti complessivi
I PUNTI 1.3 E 1.6 SONO DIVISI IN SOTTOVALORI, E NON PUO' ESSERE SUPERATO IL PUNTEGGIO DI OGNI SOTTOVALORE INDICATO NELLA TABELLA -	A.1 Progetto di gestione e organizzazione del servizio	-----	Punti 30 max
	1.1. orari di apertura	----->	1.1 PUNTI 6
	1.2. Prodotti offerti a. varietà dei prodotti offerti -----	Punti 6 ----->	1.2 PUNTI 12
	b. qualità dei prodotti offerti -----	Punti 6	
	1.3. trattamenti di igiene programmati	----->	1.3 PUNTI 5
	1.4. Convenzioni per eventi particolari (rinfreschi etc.)	----->	1.4 PUNTI 2
1.5. Personale impiegato ----- a. numero dipendenti impiegato nel servizio b. esperienza specifica ---- documentata	Punti 2 -----> Punti 3	1.5 PUNTI 5	
	A.2 Strumenti e attrezzature ulteriori ----- 2.1 quantità attrezzature aggiuntive ----- 2.2 certificazioni relative alle attrezzature aggiuntive	----- -----> ----->	Punti 6 max 2.1 PUNTI 3 2.2 PUNTI 3
	A.3 Proposte migliorative 3.1 eventuali servizi aggiuntivi e miglorie	-----> ----->	Punti 4 max 3.1 PUNTI 4
3) OFFERTA ECONOMICA	% di rialzo sul valore dell'appalto (esclusi oneri della sicurezza e costi della manodopera)		60 punti complessivi



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

8. Concessione demaniale

L'Amministrazione comunica che, per l'utilizzo dell'area ove insiste il locale bar oggetto di questo appalto, è necessario sottoscrivere un contratto con la locale Agenzia del Demanio; tale contratto, pur sottoscritto in piena autonomia dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto, è strettamente dipendente da quello con l'Amministrazione, e cesserebbe i suoi effetti al momento in cui dovesse venir meno il rapporto di gestione sottoscritto tra la ditta aggiudicataria e l'Amministrazione medesima.

L'importo del canone dovuto al Demanio per la concessione dell'area ove insiste il bar oggetto di questo appalto è, ad oggi, equivalente a € 1.323,00 annui.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prendere immediato e diretto contatto con la competente agenzia del Demanio per regolarizzare al più presto la propria posizione rispetto alla concessione demaniale dello spazio bar, assumendo ogni obbligo relativo a tale accordo.

9. Penali

L'omissione, anche parziale, o il non regolare espletamento del servizio di gestione del bar, comporta l'applicazione di penalità per ogni omissione o irregolarità anche parziale contestata, come riportato all'art. 25 del contratto allegato in bozza a questa lettera d'invito.

Le penalità potranno variare, a seconda della gravità dell'inadempienza in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la durata complessiva dell'appalto, per ogni giorno in cui si è verificata l'inadempienza (omissione e/o irregolarità anche parziale del servizio).

10. Obblighi dell'offerente

Nell'offerta, il partecipante dovrà dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità.

11. Indicazione dei termini di pagamento

La Ditta aggiudicataria dell'appalto, verserà mensilmente al Fondo di Assistenza, entro il giorno 5 di ogni mese, una mensilità dell'importo offerto in sede di gara (prezzo a base d'asta aumentato dalla percentuale di rialzo offerta) senza aggiunta dell'I.V.A. Il versamento sarà corrisposto mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato al Fondo di Assistenza per il Personale della P.S. presso la Banca Nazionale del Lavoro – Sportello Ministero Interno – codice IBAN IT3010100503374000000200003 intestato a Fondo di Assistenza per il Personale della P.S. – C.F. 80183070582 – P.I. 02131841005.

Il Versamento effettuato in favore del Fondo Assistenza e Attività Sociali della P.S., sarà contraddistinto dal numero del C.I.G. assegnato alla procedura per l'aggiudicazione dell'appalto, corredato del riferimento dell'Ufficio e della specificazione del mese e anno di riferimento;

n. C.I.G. – Provincia – Ufficio (Questura/Scuola/ etc.) – mese – anno -

Z2713B2F67 BO REPMOB 07/2015

12. Requisiti soggettivi richiesti

Ai soggetti invitati alla gara si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

Per la partecipazione alla gara pubblica, le Società interessate dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/06, sottoscrivendo la domanda di partecipazione e le dichiarazioni in essa contenute; in particolare ogni partecipante alla gara dovrà dichiarare:



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

1. Requisiti di ordine generale - Art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.

- A - Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi, sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- B - Di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 (*il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, si tratta di altro tipo di società*);
- C - Che non e' stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1), direttiva ce 2004/18 (*il divieto opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di Società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto, in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*);
- D - Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. n. 55/90; (*L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- E - Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici;
- F - Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- G - Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui si e' stabiliti;
- H - Di non essere iscritto, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del d.lgs. n. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- I - Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

- L - Di aver presentato la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, salvo il disposto del comma 2;
- M - Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma ii lett. c), del d.lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4.7.2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla l. 4.8.2006 n. 248;
- M Bis - Che non risultano nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40 comma 9-quater, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione e falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- M Ter - che i soggetti di cui alla precedente lettera b), che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della repubblica procedente all'autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'osservatorio;
- M Quater - Di non trovarsi, rispetto a un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- A tal fine si allega:
- a) La dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) La dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) La dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Note

(Comma 1-ter.)

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

(Comma 2.)

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

[Le dichiarazioni di cui ai punti B, C e M-ter devono essere rese dai seguenti soggetti:

Titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Si evidenzia che devono essere dichiarate tutte le sentenze di condanna subite dalle persone che hanno poteri decisionali in seno all'impresa, anche quelle eventualmente estinte o per le quali sia stata disposta la non menzione o relative a reati depenalizzati/abrogati o estinti, ai sensi dell'art.445, c.2, CPP. L'omessa dichiarazione sulle condanne subite costituisce dichiarazione non veritiera e come tale rappresenta di per sé autonoma causa di esclusione o di annullamento dell'aggiudicazione]

2. Art. 39. Requisiti di idoneità professionale

1. essere iscritti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Con indicazione della specifica attività d'impresa. Si applica la disposizione dell'articolo 38, comma 3.

2. essere iscritti, se cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C per gli appalti pubblici di servizi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

3. I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano nei citati allegati attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

3. Requisito di capacità economica e finanziaria – Art. 41 del D.Lgs. n. 163/06.

I concorrenti devono fornire i requisiti di capacità economica e finanziaria mediante uno dei seguenti documenti:

a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

c) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

4. Requisito di capacità tecnica e professionale - Art. 42 del D.Lgs. n. 163/06.

1. **Elenco dei principali servizi o delle principali forniture, aventi ad oggetto analoga prestazione di quella descritta in questa lettera d'invito, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi.**

Saranno escluse dalla presente gara d'appalto tutte le offerte:

- a. che non adempiano alle prescrizioni previste dal codice degli appalti, dal relativo regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti;**
- b. che siano caratterizzate da incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza, o rechino difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali previsti dalla legge e elencati in questo paragrafo 12, ai punti 1, 2, 3 e 4 espressamente richiesti in questa lettera d'invito;**
- c. caratterizzate da non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle.**

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. premesse –

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida – purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, ai sensi degli artt. 54, 57 e 125 del D.Lgs. n. 163/2006 – mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83, comma 1, del citato Decreto Legislativo, così come risultante dalla somma dei punteggi previsti per la parte tecnico qualitativa e per la parte economica.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare la scadenza del termine di presentazione delle offerte e il termine fissato per la prima seduta pubblica, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, e di richiedere ai concorrenti chiarimenti circa le offerte economiche presentate con riserva di esclusione.

Nelle more dello svolgimento della procedura di gara, qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di richiedere la prosecuzione del servizio all'attuale gestore (espressamente prevista al punto 6 del presente provvedimento), alcuna pretesa ricollegabile al conseguente differimento del termine iniziale di decorrenza del contratto da stipularsi, potrà essere avanzata dai concorrenti.

Tutte le eventuali spese inerenti gli atti necessari per l'affidamento dell'appalto sono a carico dell'aggiudicatario.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella presente lettera, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte che risultino incomplete e/o parziali.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In ogni caso la partecipazione alla procedura di cui al presente atto comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella lettera d'invito e in tutti i documenti ad essa afferenti. Pena l'esclusione dalla procedura di gara.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

L'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile, avverrà in seduta pubblica alle **ore 10 del giorno 25 maggio 2015** presso la sede dell'Amministrazione, sita in via Leonetto Cipriani, nr. 24 – 40131 Bologna.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

La procedura di gara avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessun rappresentante delle società partecipanti sia presente.

Le modalità di partecipazione alla seduta pubblica sono le seguenti:

a) alle operazioni della prima seduta pubblica, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che saranno comunicate direttamente alle ditte partecipanti, potrà assistere 1 (un) incaricato di ciascun concorrente il cui nominativo dovrà essere comunicato all'indirizzo mail **uffaagg.7repmob.bo@pecps.poliziadistato.it**, entro due giorni lavorativi precedenti la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione, in corso di validità, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale, in considerazione anche delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso gli uffici dell'Amministrazione.

b) l'accesso e la permanenza dei rappresentanti dei concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza dell'Amministrazione ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale preposto alla vigilanza di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi alla sede indicata almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione che, in armonia con le disposizioni contenute nella lettera d'invito e nei documenti di riferimento e nel Codice dei Contratti, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte tecniche ed economiche.

La conseguente aggiudicazione provvisoria verrà effettuata dalla stazione appaltante nei modi e termini indicati dal D.Lgs 163/2006.

La gara sarà aggiudicata sulla base del punteggio ottenuto sommando le offerte tecniche e economiche presentate dai concorrenti.

In caso di parità assoluta si procederà all'aggiudicazione direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Sarà cura della commissione nominata redigere un verbale di gara che descriva lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie alla procedura di aggiudicazione; tale verbale non avrà alcun valore di natura contrattuale, e l'aggiudicazione dell'appalto e la conseguente stipula del contratto, avverrà successivamente all'apertura delle offerte e solo successivamente alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti posti a carico della Stazione appaltante.

Le fasi di seguito succintamente illustrate possono anche essere svolte nel corso di due sole sedute, ma in ogni caso dovranno constare delle seguenti operazioni:

Prima fase

Alla prima fase dello svolgimento delle operazioni di gara, fissata nel giorno, ora e sede sopra indicate, potrà assistere 1 (un) incaricato di ciascun concorrente, con le modalità sopra citate; la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente atto, procederà ai seguenti adempimenti:

a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

b) apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste “1”, “2” e “3”.

c) apertura della sola busta “1” ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi.

d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell’art. 48, comma 1, del Codice dei contratti.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, ai sensi dell’art. 48 del Codice dei contratti, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale minima del 10% dei medesimi, arrotondando all’unità superiore.

I concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione di quanto autodichiarato.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procede all’esclusione del concorrente dalla gara, all’escussione della relativa polizza fideiussoria provvisoria ed alla segnalazione del fatto ai competenti uffici dell’Autorità.

Ad insindacabile giudizio della Commissione di gara della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi del favor participationis e di par condicio tra tutti i concorrenti, potranno essere richieste integrazioni, chiarimenti, e precisazioni in merito ai documenti ed alle dichiarazioni presentati in sede di gara, anche ai sensi e per gli effetti degli art. 46 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., artt. 6 e 18 della Legge 241/1990 e s.m.i. e art. 71 c. 3 del D.P.R. 445/2000, fissando un termine perentorio per la consegna; in tal caso la procedura di gara verrà aggiornata e la data della nuova seduta pubblica verrà comunicata a mezzo fax con 48 ore di preavviso. La mancata ottemperanza alla richiesta di integrazione/chiarimento/precisazione comporterà se del caso, l’esclusione dalla procedura di gara, fermi gli eventuali altri provvedimenti di legge.

Seconda fase

Nel corso della seconda fase, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

a) lettura dell’elenco degli operatori economici ammessi;

b) apertura in seduta pubblica della busta “2”, contenente la relazione sull’offerta tecnica presentata in conformità con quanto previsto nella presente lettera d’invito. La Commissione, quindi, in seduta riservata, procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, nonché all’attribuzione dei punteggi parziali;

c) stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito.

Terza fase

Successivamente, terminato l’esame delle offerte tecniche, si procederà all’apertura delle buste “3” relative all’offerta economica ed alla lettura dei prezzi offerti.

Quindi la Commissione procederà all’esame delle offerte economiche presentate nonché all’attribuzione del punteggio secondo quanto previsto e alla verifica dell’esistenza di eventuali offerte palesemente eccessive al rialzo (offerte anomale). In caso di parità tra concorrenti, la graduatoria sarà formata privilegiando la percentuale di rialzo più alto dell’offerta economica.

In caso di parità assoluta si procederà all’aggiudicazione direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Sarà cura della commissione nominata redigere un verbale di gara che descriva lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie alla procedura di aggiudicazione; tale verbale non avrà alcun valore di natura contrattuale, e l’aggiudicazione dell’appalto e la conseguente stipula del contratto, avverrà successivamente all’apertura delle offerte e solo successivamente alle necessarie verifiche e agli altri adempimenti posti a carico della Stazione appaltante.

Gli esiti delle fasi di gara verranno comunicati dalla Commissione alla stazione appaltante.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Aggiudicazione provvisoria –

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata ad una delle ditte partecipanti sulla base del punteggio ottenuto sommando il punteggio dell'offerta tecnica e quello dell'offerta economica presentate dai concorrenti e, al termine delle operazioni di gara, sarà dichiarata formalmente, dalla stazione appaltante, l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, che verrà annotata nel verbale di gara di cui sopra.

Sarà data, a norma di legge, regolare e formale comunicazione dell'esito della gara e della relativa graduatoria a tutti i partecipanti.

Dopo la comunicazione il primo e il secondo classificato saranno invitati a presentare, ai sensi dell'art. 48, co. 2 del Codice degli Appalti, entro 10 giorni, la documentazione di rito in originale di quanto autocertificato e ogni altra documentazione specificatamente richiesta dall'Amministrazione.

Qualora la società aggiudicataria non fornisca la documentazione richiesta o presenti documenti irregolari o non conformi alle dichiarazioni rese in sede di gara, la Stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione e provvederà ad affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto –

La stipula del contratto di gestione avverrà successivamente all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 10 del Codice dei contratti. L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata, al termine delle procedure di controllo e verifica di seguito elencate, alla ditta aggiudicataria provvisoria ed alla seconda classificata, con comunicazione formale, nella quale saranno anche indicati i termini entro cui dovrà essere effettuata la consegna dei documenti previsti ai fini dell'aggiudicazione provvisoria.

Antecedentemente la stipula del contratto, la Stazione Appaltante effettuerà in capo al soggetto aggiudicatario le verifiche di cui all'art. 71, comma 2 del D.P.R. 445/2000 in ordine alle dichiarazioni ex art. 46, e rilasciate secondo le modalità previste dall'art. 48 co. 2 del D.P.R. 445/2000 presentate in sede di gara, e le altre verifiche normativamente consentite riguardo alle dichiarazioni ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 presentate in sede di gara, riservandosi a suo insindacabile giudizio di esperire le verifiche previste dal presente atto. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, si procederà alla conseguente denuncia penale e ad incamerare la polizza fideiussoria provvisoria.

La sottoscrizione del contratto, inoltre, è subordinata all'espletamento degli accertamenti di cui al Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n. 490 come modificato dal D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Ove nel termine fissato nella comunicazione di cui sopra l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto o risulti carente dei requisiti di cui alla normativa antimafia, o qualora venisse accertato che l'aggiudicatario si trovi in una delle condizioni che non consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'Amministrazione appaltante avrà diritto di incamerare la polizza fideiussoria provvisoria e di richiedere il risarcimento degli eventuali danni conseguenti alla mancata conclusione dell'obbligazione contrattuale; parimenti la Stazione Appaltante potrà esercitare la facoltà di contattare il secondo classificato, procedendo ad una seconda aggiudicazione provvisoria in suo favore. La Stazione Appaltante si riserva altresì, ove necessario, di contattare nello stesso modo e nel rispetto dell'ordine di graduatoria i successivi classificati, con analoga procedura.

Prima della sottoscrizione del contratto, all'aggiudicatario sarà richiesto di fornire polizza fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006; la polizza fideiussoria definitiva deve corrispondere al 10% delle seguenti somme: valore dell'appalto posto a base di gara aumentato della percentuale a rialzo offerta dal concorrente, considerato per l'intero periodo; ad esso vanno aggiunti gli oneri relativi alle spese per le utenze come indicati nella lettera d'invito e calcolati per l'intero periodo, nonché l'importo corrispondente al valore corrente dei beni messi a disposizione del gestore.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

La mancata presentazione dell'attestazione relativa alla polizza fideiussoria definitiva da parte della ditta aggiudicataria, è elemento ostativo al perfezionamento dell'iter contrattuale: tuttavia, qualora l'Amministrazione lo ritenga funzionale alla garanzia del servizio in appalto, potrà richiedere alla ditta aggiudicataria la sottoscrizione del contratto e l'avvio della gestione anche nelle more della consegna dell'attestazione di cui sopra.

Si precisa che l'importo della polizza fideiussoria definitiva potrà essere ridotto del 50% per l'aggiudicatario al quale venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 7 del 11 settembre 2007. Qualora l'Impresa in sede di presentazione dell'offerta abbia attestato il possesso della certificazione di qualità mediante dichiarazione sostitutiva, dovrà essere presentato l'originale o la copia conforme del Certificato.

La società aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della formale stipula del contratto, che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dal comma 9 dell'art. 11 del Codice dei contratti, nei soli casi disciplinati e previsti dal comma 10 bis dello stesso articolo 11.

In ogni caso la partecipazione alla gara di cui alla presente lettera d'invito comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole in essa contenute della bozza di contratto e tutti i documenti ad esso afferenti.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che la Stazione Appaltante avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato non prima della decorrenza del termine fissato dal comma 10 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il contratto è stipulato, secondo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante scrittura privata, ed è soggetto a registrazione a carico dell'aggiudicatario.

TUTELA DELLA PRIVACY

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità giuridiche, ai fini dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione dell'obbligazione contrattuale e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad essa conseguenti ai sensi di legge.

Titolare, responsabile e incaricati del trattamento dei dati



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Amministrazione.

Responsabile del trattamento dei dati è il Primo Dirigente dr. Vito PONTRELLI, Indirizzo di posta elettronica: vito.pontrelli@poliziadistato.it

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti assegnati all'Ufficio che si occupa della gara di appalto.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

La stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso agli atti nella forma e con i presupposti indicati dall'articolo 13 del D.Lgs. 163/06, nonché dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi del D. Lgs. 163/2006 il responsabile unico del procedimento è il Primo Dirigente dr. Vito PONTRELLI.

Richiesta di eventuali chiarimenti

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti, di natura amministrativo/procedurale, inerenti la presente procedura di gara, esclusivamente in forma scritta e tramite e-mail, ai seguenti punti di contatto: oreste.fonseca@poliziadistato.it



IL DIRIGENTE

Primo Dirigente della Polizia di Stato

Dr. Vito PONTRELLI



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI BAR DA EROGARSI PRESSO I LOCALI DEL VII REPARTO MOBILE A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA.
CONTRATTO
CIG: Z2713B2F67

1. Il VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna

2. L'Impresa _____ con sede in _____ - CAP _____ ,
_____ () - P.I. _____ rappresentata dal Sig. _____, nato a
_____ il _____, in qualità di _____

Premesso che

Con Legge 12 novembre 1964 n. 1279 è stato istituito il Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza al quale è stata conferita personalità giuridica di diritto pubblico; tale Fondo è regolamentato da uno Statuto approvato con Decreto del Presidente della Repubblica l 9 maggio 1968, n. 923 (una successiva modifica è stata approvata con il D.P.R. n. 464 del 5 giugno 1985);

- con D.P.R. 29 ottobre 2010, n. 244 - a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 il citato Ente è stato riordinato ed ha cambiato denominazione in "Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato";

- la finalità dell'attività istituzionale del Fondo di Assistenza è l'assistenza in favore del personale della Polizia di Stato mediante interventi complementari ed integrativi di quelli già realizzati dall'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e da altri enti e istituzioni assistenziali;

- l'oggetto dell'attività istituzionale del Fondo di Assistenza è il perseguimento dell'assistenza sociale diretta ed indiretta a favore del Personale della Polizia di Stato secondo le modalità indicate nella Legge istitutiva e nello Statuto vigente;

- il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n. 70" che prevede la vigilanza del Ministro dell'Interno e del Ministero dell'Economia e della Finanze sui bilanci del Fondo di Assistenza;

- la legge 21 marzo 1958, n. 259, recante "Partecipazione della Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria" che sottopone al controllo contabile della Corte dei Conti gli atti del Fondo di Assistenza;

- il Fondo di Assistenza, ancorché non proprietario degli immobili, delle aree e degli spazi nei quali viene erogato il servizio oggetto del presente contratto, ne ha piena autonomia gestionale in virtù delle leggi sopra richiamate e della Convenzione stipulata il 7 maggio 2000 tra il Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza, ed il Fondo, in cui si prevede espressamente che "l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza pone a disposizione dell'Amministrazione, con effetto immediato ed a titolo assolutamente gratuito, adeguati locali dove svolgere le attività di cui all'art. 79 del D.P.R. 782/85, unitamente ai beni relativi necessari per un corretto e puntuale svolgimento delle funzioni" e ancora "piena ed integrale autonomia gestionale viene riconosciuta al Fondo per le attività ricreative descritte nell'art. 79 del D.P.R. 782/85";

- i locali nei quali si svolge il servizio appartengono al patrimonio indisponibile dello Stato ed ai sensi del DPR 296/05 sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, con cui l'aggiudicatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto di locazione/concessione d'uso, la cui inesatta esecuzione comporterà per l'Amministrazione aggiudicatrice il recesso immediato dal presente contratto;

- nei confronti della locale Agenzia del Demanio, corre l'obbligo da parte del gestore del servizio, della corresponsione del canone di concessione con la clausola secondo cui l'Amministrazione si riserva, a suo



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

insindacabile giudizio, di non aggiudicare la concessione di suolo demaniale ai soggetti che versino in situazione di occupazione senza titolo e di morosità nei confronti dello Stato;

- con lettera di invito pari numero del 14/04/2015 (All. A) di questa Amministrazione è stata indetta una gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 163/2006 “Codice dei Contratti Pubblici” e sue ss.mm.ii., per la concessione dei servizi di gestione del Bar presso questo Ufficio di Bologna per la durata di tre anni dalla data del 01 luglio 2015 e fino al 30 giugno 2018;

- a detta gara ha partecipato l'impresa sopra indicata che è risultata aggiudicataria ai sensi dell'art. 83 del D.Lgv. 163/2006 e sue ss.mm.ii. all'esito della verifica delle offerte pervenute secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla quale è stata comunicata l'avvenuta aggiudicazione con provvedimento n. ___/___ del ___/___/___;

- l'Impresa ha dichiarato di possedere l'organizzazione e le risorse tecniche, umane e finanziarie necessarie per eseguire il servizio alle condizioni tutte di cui al presente contratto ed all'allegata lettera di invito, nonché di essersi assicurata, o di potersi assicurare, la fornitura dei materiali e l'impiego di personale occorrente per soddisfare pienamente le esigenze del servizio richiesto e gli eventuali imprevisti;

- l'Impresa ha dichiarato che quanto risulta dal presente contratto e dalla allegata lettera di invito, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per l'esatta valutazione dello stesso e dei relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per assicurarle l'esecuzione a regola d'arte;

- l'Impresa conferma di essere a conoscenza delle condizioni in cui il servizio dovrà essere eseguito;

- l'Impresa ha presentato polizza assicurativa con massimale unico per sinistro non inferiore a € _____, stipulata con _____, a copertura di tutti i rischi di responsabilità civile per danni a persone e/o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, comunque arrecati in dipendenza e/o a causa dello svolgimento delle attività contrattuali. La polizza deve avere una durata pari a quella del presente contratto o, qualora la durata sia inferiore, l'Istituto nel medesimo atto di stipula della polizza, si impegna a rinnovare la polizza citata per il periodo rimanente;

- l'Impresa ha presentato garanzia definitiva sotto forma di polizza fideiussoria, sottoscritta con la _____, per un importo di € _____ (Euro _____) calcolato ai sensi dell'art. 113, co. 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e della determinazione n. 7 dell'11/9/2007 adottata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La garanzia deve avere una durata pari a quella del presente contratto o, qualora la durata sia inferiore, l'Impresa, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna a rinnovare la garanzia per il periodo rimanente;

- l'Amministrazione ha acquisito le certificazioni di cui all'art. 38, co. 1, lett. g) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., rilasciate dalla Agenzia delle Entrate di Bologna per la ditta _____;

- L'Amministrazione ha acquisito le certificazioni rilasciate dagli Enti Assicurativi e Previdenziali comprovanti la regolarità contributiva ed assicurative dell'Impresa in data ___/___/___ per la ditta _____;

- in data ___/___/___ l'Impresa ha comunicato il nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

- l'offerta economica e l'offerta tecnica di codesta Impresa, allegate al presente contratto quale parte integrante sono accettate e sono riferite all'affidamento del servizio in argomento;

- il Fondo di Assistenza, in virtù dell'autonomia gestionale conferita dalla normativa sopra elencata, salvo interventi normativi e/o regolamentari che dispongano diversamente, in qualità di unico beneficiario, ha esclusivo diritto al versamento del corrispettivo per l'esercizio gestito all'interno della Reparto oltre che per l'eventuale l'utilizzo delle strutture e attrezzature utili per l'affidamento della gestione dei servizi di



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

cui al presente atto presso Il VII Reparto Mobile di Bologna per la durata di tre anni dal 01 luglio 2015 al 30 giugno 2018, così come disposto nell'articolato contrattuale;

- nessuna pretesa ad alcun titolo potrà mai essere avanzata dall'affidatario in relazione alla disponibilità dei locali del servizio bar del VII Reparto Mobile di Bologna, di esclusiva disponibilità dell'Agenzia del Demanio. I locali potranno essere adibiti ad usi diversi in ragione delle esigenze dell'Ufficio presso cui viene esercitata l'attività;

- il locale adibito a zona benessere, dove sono svolte le attività sociali direttamente dal personale dipendente ed in cui è collocato il servizio bar, è situato all'interno dell'edificio di Via L. Cipriani nr. 24, 40131 Bologna;

- l'accesso al servizio è riservato esclusivamente agli appartenenti della Polizia di Stato in servizio e in quiescenza, agli appartenenti dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso il Dipartimento della P. S., nonché presso le articolazioni territoriali dello stesso;

- la Ditta affidataria prende atto che tutte le licenze, autorizzazioni e permessi comunque denominati, da essa richiesti e ad essa rilasciati in conseguenza del servizio oggetto del presente contratto, non sono dalla stessa trasferibili e dovranno essere riconsegnati alle Amministrazioni concedenti (Comune, ASL, CCIAA, Demanio ecc.) alla cessazione del presente contratto per qualunque causa, qualora il Fondo Assistenza non ritenesse opportuno subentrarvi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra le parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Definizione dei contraenti, valore delle premesse e degli allegati)

Nel presente Contratto:

1. il VII Reparto Mobile della Polizia di Stato di Bologna è indicata con le parole Amministrazione, rappresentata nei modi prescritti dalle norme in vigore;
2. il contraente _____ con sede in _____ – CAP _____ () - P.I. _____ rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il ___/___/___, in qualità di _____, è indicato con la parola "Impresa", rappresentato nei modi prescritti dalle norme in vigore.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

Articolo 2

(Oggetto del contratto)

Il presente Contratto ha per oggetto lo svolgimento da parte dell'impresa delle attività relative ai servizi Bar presso l'Amministrazione per la durata di tre anni dal 01 luglio 2015 al 30 giugno 2018, consistenti negli adempimenti successivamente indicati e dettagliatamente previsti nella lettera d'invito che, sottoscritta dalle parti, ne costituisce parte integrante.

L'Impresa è tenuta a svolgere qualunque attività, anche accessoria, necessaria a rendere completi, efficienti ed a perfetta regola d'arte i servizi di cui sopra.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Articolo 3

(Norme regolatrici dell'appalto)

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

- a) dal contratto e dalla lettera d'invito che le parti, in possesso di copia dei predetti, dichiarano di ben conoscere e accettare;
- b) dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che si allega al presente contratto;
- c) dalla legge e dal regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e ss.mm.);
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni degli atti soprarichiamati;
- e) dalle leggi regionali e comunali, in quanto applicabili;
- f) dal D.Lgs. 82/2005 e ss. mm.;
- g) dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e ss.mm.ii.;
- h) dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria, in materia di appalti pubblici di servizi, ed in particolare da quelle di cui al D.Lgs. n. 163/06, ss.mm.ii.;
- i) dalla legge 3 agosto 2007, n. 123 e dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- j) dalle leggi regionali e comunali, in quanto applicabili;
- k) D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.
- l) dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- m) dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 relativo al "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- n) dal D.P.R. 29 ottobre 2010 n. 244 regolamento di riordino del Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato a norma dell'articolo 26, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Articolo 4

(Notifiche e comunicazioni)

Le notifiche e le comunicazioni relative ai termini per gli adempimenti contrattuali ed a qualsiasi altro elemento o circostanza cui è necessario dare data certa, vanno effettuate a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure – in caso di urgenza – a mezzo di telegramma presso la sede dichiarata; è ammesso l'utilizzo della spedizione per posta elettronica certificata, purché in presenza delle prescritte attestazioni di ricezione e trasmissione dell'oggetto.

Tali notifiche e comunicazioni possono essere effettuate, ad eccezione di quella prevista dall'art. 35 (Domicilio Legale) anche in modo diretto per consegna a mano ad incaricato qualificato, o con mezzo telefax qualora sia autorizzata tale procedura di comunicazione dall'Impresa e dall'Amministrazione, e di detta consegna deve essere rilasciata ricevuta scritta, firmata e datata, che fa fede ad ogni effetto dell'avvenuta notifica.

Articolo 5

(Durata del contratto)

L'appalto disciplinato dal contratto ha durata ed efficacia per tre anni dal 01 luglio 2015 al 30 giugno 2018.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nelle ipotesi previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 163/2006, previa costituzione della garanzia di esecuzione di cui al successivo art. 12.

Tutti gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di attivazione del servizio.

L'Impresa, alla scadenza del contratto avrà l'obbligo di liberare l'area concessa in uso da tutto il materiale utilizzato per il servizio che non sia di proprietà o in uso all'Amministrazione.

L'Impresa, alla scadenza del contratto, sarà tenuta a lasciare liberi i locali e a riconsegnare tutte le attrezzature date in uso anche in mancanza di comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Alla scadenza dell'appalto l'Impresa sarà tenuta, a richiesta dell'Amministrazione, alla prosecuzione del servizio alle medesime condizioni in esso stabilite, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e, quindi, fino all'effettivo subentro di altro operatore economico.

Nel caso di un'eventuale proroga ai sensi dell'art. 125 co. 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. del contratto, il corrispettivo versato al Fondo Assistenza dovrà essere calcolato come segue:

corrispettivo contrattuale annuo da versare al Fondo, diviso per 365 giorni e moltiplicato per il numero di giorni effettivi di proroga effettuata.

Per quanto concerne gli oneri a carico dell'Impresa (utenze e altri oneri) saranno a carico della stessa Impresa fino alla data di effettiva riconsegna dei locali, a seguito di verbale di riconsegna redatto e sottoscritto dal Direttore di Esecuzione e dal Responsabile dell'Impresa.

E', comunque, espressamente vietato il rinnovo tacito del contratto.

Articolo 6

(Valore del corrispettivo - modalità di pagamento)

Per la gestione dei servizi oggetto del presente contratto, l'Impresa:

corrisponderà al Fondo di Assistenza l'importo stabilito, inerente l'intera durata del contratto, di € _____, suddiviso in rate mensili di € _____ da versare entro il 5 di ogni mese per il mese in corso.

Al fine dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/10, si comunica che il numero **CIG** relativo ai servizi è il seguente: **Z2713B2F67** le persone delegate ad operare sul conto corrente bancario del Fondo di Assistenza per il personale della P.S. sono il Dirigente Delegato pro – tempore e il Segretario pro – tempore.

Il versamento sarà corrisposto mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato al Fondo di Assistenza per il Personale della P.S. presso la Banca Nazionale del Lavoro – Sportello Ministero Interno – codice IBAN IT30I0100503374000000200003 intestato a Fondo di Assistenza per il Personale della P.S. – C.F. 80183070582 – P.I. 02131841005, con causale obbligatoria abbreviata come indicato nella lettera d'invito, al paragrafo 11, e per chiarezza, di seguito riprodotto a titolo esemplificativo:

n. C.I.G. – Provincia – Ufficio (Questura/Scuola/ etc.) – mese – anno -

ad es. Z2713B2F67 Bo VII Reparto Mobile mm/aaaa.

L'Impresa, inoltre, deve essere in regola con la propria situazione previdenziale ed assicurativa, fornendo all'Amministrazione, per i pagamenti, i dati della Società per la richiesta del Documento Unico di



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Regolarità contributiva (DURC) da parte dell'Amministrazione o, ove già in possesso, il DURC in corso di validità.

Nel caso di un eventuale proroga del contratto, il prezzo da versare al Fondo dovrà essere calcolato come segue: canone annuale diviso 365 giorni moltiplicato per i giorni effettivi di proroga.

Per quanto concerne gli oneri a carico della Ditta saranno a carico della stessa fino all'effettiva riconsegna degli spazi dati in uso, a seguito di verbale di riconsegna redatto e sottoscritto dal Direttore di Esecuzione e Responsabile della Ditta.

Articolo 7

(Oneri a carico dell'Impresa)

1. L' Impresa dovrà provvedere ad effettuare, a proprie spese, la voltura o, qualora necessario, un nuovo allaccio di tutti i contatori inerenti i servizi in argomento o l'installazione di contatori parziali di consumo assumendosi l'onere del pagamento delle bollette fino alla data di scadenza del contratto delle utenze di energia elettrica, telefono, acqua, gas, nonché al pagamento del canone demaniale e di tutti gli oneri richiesti dall'adeguamento alla normativa sanitaria italiana e UE, di sicurezza, salubrità e igiene degli alimenti.
Per tutti gli altri oneri si rimanda alla lettera di invito, parte integrante del presente contratto.
Dell'avvenuto pagamento dei canoni demaniali, delle volture nonché delle bollette riferite alle utenze e degli altri oneri dovuti, l'Impresa dovrà dare comunicazione all'Amministrazione trasmettendo la documentazione comprovante l'avvenuto adempimento e pagamento, corredata dalla causale relativa al periodo, entro 30 giorni dalla stipula del presente atto.
Nel caso in cui l'Impresa non provvederà al pagamento delle bollette ed altri oneri a suo carico, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla polizza fideiussoria appositamente sottoscritta dalla Ditta, fatta salva la risoluzione del contratto in caso di omesso pagamento.
2. Sono a totale carico dell'Impresa l'approvvigionamento delle materie prime (bevande, alimenti, tazzine, posate, bicchieri monouso, tovaglioli e quant'altro necessario) ed ogni altro materiale necessario per garantire lo svolgimento del servizio.
L'Impresa si impegna ad accettare come modalità di pagamento i buoni pasto forniti ai dipendenti, nonché quelli delle principali catene per il loro valore nominale; ove la spesa effettuata sia inferiore al valore del buono pasto, il relativo residuo dovrà risultare dallo scontrino rilasciato.
3. L'Amministrazione metterà a disposizione dell'Impresa le attrezzature del bar e frigoriferi fissi di proprietà della stessa Amministrazione presso cui viene esercitata l'attività.
4. Non saranno forniti i registratori di cassa.
5. I beni che vengono affidati all'Impresa, per l'esecuzione del contratto, devono essere precedentemente inventariati e assegnati in uso previo relativo verbale da compilarli nei modi di legge; verbale nel quale dovrà essere indicato l'attuale stato e funzionamento degli stessi. L'Impresa dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dei beni ed attrezzature date in uso come da verbale di consegna.
6. L'Impresa si impegna:
 - ad eseguire il servizio bar con personale qualificato ed in numero assolutamente adeguato alle esigenze giornaliere riferite ai periodi ed orari indicati nella lettera d'invito e nell'offerta tecnica presentata dall'Impresa aggiudicataria;
 - al lavaggio delle tazzine e dei bicchieri, alla pulizia del bancone bar, del deposito, del frigo e delle altre attrezzature date in uso, ecc.. Provvederà, altresì, allo svuotamento dei cestini portarifiuti per la raccolta differenziata, collocati nell'area adibita al servizio e al loro smaltimento secondo le modalità stabilite dal Comune;



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

- alla fornitura di generi di prima qualità e assortimento di piccola buffetteria, proponendo a tale scopo marche conosciute ed apprezzate a livello nazionale.

I prezzi applicati dovranno essere altamente concorrenziali, e comunque inferiori ai prezzi praticati dagli esercizi privati limitrofi. L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere a tutto l'occorrente per il buon funzionamento e l'igiene del settore assegnato, nonché ai relativi registratori di cassa per l'emissione degli scontrini fiscali. Si precisa, altresì che, qualora si dovesse verificare un guasto a registratori di cassa, codesta l'Impresa dovrà provvedere alla immediata riparazione a mezzo di un tecnico competente e nelle more adoperare una calcolatrice e registrare i vari incassi sul relativo registro. Inoltre, l'Impresa dovrà curare, con oneri a carico della stessa, la pulizia dell'area ove viene svolto il servizio in oggetto.

Articolo 8

(Canone demaniale)

L'impresa concessionaria, dovrà sottoscrivere con la locale Agenzia del Demanio, apposito contratto di locazione/concessione, accordo finalizzato al pagamento dell'occupazione di suolo pubblico, ai sensi del DPR 296/05 e dell'art. 7 del DPR 367/98 e successiva circolare esplicativa nr. 89 UDC, datata 28.12.1998, del Ministero delle Finanze – Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio. L'accordo stipulato con la predetta Agenzia dovrà tenere conto della durata del presente contratto, inserendo apposita clausola di rinuncia alla concessione demaniale in caso di conclusione del rapporto principale siglato con l'Amministrazione.

Il mancato pagamento dei canoni demaniali, stante la necessaria interdipendenza tra i negozi stipulati, comporterà l'automatica facoltà di recesso da parte dell'Amministrazione concessionaria del suolo pubblico e di quella firmataria del presente contratto, oltre a configurare le ipotesi di danno erariale.

L'impresa, infine, dovrà acquisire dall'Amministrazione e dall'Agenzia del Demanio le autorizzazioni necessarie in caso di lavori o miglorie che volesse apportare ai locali.

Articolo 9

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, ed è tenuto a comunicare all'Amministrazione "gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare su di essi" (art. 3 co. 7, l. 136/2010)

Articolo 10

(Revisione del corrispettivo)

Il corrispettivo si intende fisso ed invariabile nel primo anno di validità del presente Contratto e potrà essere soggetto ad adeguamento solo a decorrere dal secondo anno e in misura corrispondente alle variazioni del costo della manodopera. Il corrispettivo pattuito al netto dell'IVA sarà soggetto a revisione annuale ai sensi e con le modalità previste dalla legge n. 724 del 23.12.94, art. 44 commi 4 e 6.

Ai sensi di tale norma, i canoni annuali di aggiudicazione saranno rinegoziati tenendo conto di tutte le condizioni e modalità qualificanti il servizio alla data di pubblicazione sulla G.U. dei prezzi di mercato di cui al citato comma 6 purché la pubblicazione stessa avvenga entro la durata del contratto.

Ai sensi dell'art. 115, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la revisione del prezzo viene operata dai Dirigenti responsabili della procedura contrattuale sulla base di un'istruttoria cui, a richiesta, può partecipare il contraente e dall'esito della quale viene definito il nuovo prezzo.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di costi e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

Articolo 11

(Esecuzione in danno)

Qualora l'Impresa non dia corso, anche parzialmente, alle prestazioni del presente Contratto o in caso di ritardo nell'adempimento, di rifiuto ad adempiere ovvero qualora non vengano raggiunti gli obiettivi richiesti, e salvo il diritto alla risoluzione del contratto ed all'addebito delle penali, previsti dal presente atto, l'Amministrazione avrà facoltà di fissare un termine perentorio per ottenere l'adempimento.

Il suddetto termine che non potrà essere inferiore a 10 giorni decorrerà dal momento in cui l'Impresa riceverà la comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione della fissazione del termine. Decorso inutilmente il termine per l'adempimento, l'Amministrazione avrà il diritto di provvedere all'esecuzione direttamente o tramite terzi. Gli oneri sostenuti dall'Amministrazione saranno ad esclusivo carico dell'Impresa appaltatrice, che sarà altresì tenuta al risarcimento dei danni per inadempimento.

Articolo 12

(Polizza fideiussoria)

A garanzia della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto, l'Impresa presenta polizza fideiussoria n. _____ sottoscritta in data _____ della _____, che ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 risulta corrispondere al 10% dell'importo totale dell'appalto, riferito ad anni 3 (tre) comprensivo dell'ammontare dei costi presunti relativi alle bollette ed altri oneri di cui al precedente art. 7, quantificati in € _____ annui, e comunque riferiti anch'essi alla durata del rapporto negoziale. Detta percentuale può essere ridotta del 50% ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 113 del Codice degli Appalti, D.Lgs. 163/2006.

L'Impresa è tenuta, inoltre, ad osservare per la stipula della garanzia, quanto indicato negli artt. 1,2,3 e ss. del D.P.R. 207/2010.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla diffida.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Tale garanzia rimarrà vincolata nell'ammontare stabilito, fatto salvo quanto indicato dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 in merito allo svincolo, finché non risulteranno soddisfatti tutti gli obblighi contrattuali, compresi gli oneri di cui all'articolo 7 "oneri a carico dell'impresa del presente contratto, e verrà reintegrata a mano a mano che su di essa l'Amministrazione operi prelevamenti per fatti connessi alla esecuzione del contratto stesso. Ove ciò non avvenga i termini e le modalità indicate all'art. 18, sorgerà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, affidando l'appalto ad altra ditta in danno di quella contraente.

A pena di decadenza dall'aggiudicazione, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

L'Istituto Bancario o Assicurativo è tenuto ad effettuare il versamento della somma richiesta in caso di mancato adempimento dell'aggiudicatario presso la B.N.L. – sportello Ministero Interno – codice IBAN IT3010100503374000000200003 intestato a Fondo di Assistenza per il Personale della P. S.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

La polizza fideiussoria definitiva potrà essere rilasciata da una delle Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 e ss.mm.ii., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La polizza fideiussoria dovrà essere presentata corredata di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia.

Articolo 13

(Direttore dell'esecuzione del contratto)

Ai sensi dell'art. 300 e 301 del Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 163/2006, il Direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dall'Amministrazione, provvede:

1. al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante.
2. ad assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte della Ditta, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.
3. a svolgere tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal Codice dei contratti e dal presente contratto, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il Direttore dell'esecuzione cura, altresì, gli adempimenti previsti dagli artt. 302 e ss. del Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006.

In particolare, cura l'avvio dell'esecuzione del contratto mediante la redazione del **"Verbale di avvio"**, nonché gli adempimenti previsti per consentire all'Amministrazione di ricevere i pagamenti.

Articolo 14

(Verifica di conformità)

Ai sensi dell'art. 313 del Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. 163/2006, resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di procedere a verifica di conformità in corso di esecuzione, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni.

La verifica di conformità dovrà essere effettuata dal Direttore dell'esecuzione mediante la redazione di apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 324 del regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà allo svincolo della fideiussione sottoscritta dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Articolo 15

(Verbale di avvio di esecuzione e di stato d'uso dei locali, delle attrezzature e materiali dell'Amministrazione – Vestiario e dotazioni per il personale)

Al momento dell'inizio dell'attività dovrà essere redatto un "Verbale di avvio di esecuzione" in duplice copia, firmato dalle parti, nel quale verranno indicate le aree in cui dovrà essere svolta l'attività con la descrizione dello stato dei luoghi, anche mediante documentazione fotografica. Verranno indicate le attrezzature, i mezzi e gli strumenti che potrebbero essere messi a disposizione dall'Amministrazione, dando atto del relativo stato d'uso. La messa a disposizione di dette attrezzature non implica l'obbligo per l'Amministrazione e per il Fondo di Assistenza di garantirne l'efficienza e la disponibilità per l'intera



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

vigenza contrattuale. Le attrezzature mobili, ritenute dall'Impresa inadeguate, od insufficienti, dovranno essere sostituite a carico della medesima Impresa.

Nel medesimo verbale dovranno essere indicati gli strumenti e i mezzi offerti dall'Impresa in sede di gara nel progetto tecnico.

L'Impresa deve provvedere alla riparazione e al reintegro delle attrezzature di cui al comma precedente, qualora oggetto di danneggiamento e deterioramento.

L'Impresa è tenuta a indicare nel verbale di avvio di esecuzione, oltre al personale impiegato, anche i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze e del primo soccorso.

Detto verbale dovrà essere restituito al termine del periodo contrattuale così come al momento consegnato.

Le possibili modifiche o migliorie apportate si intendono acquisite dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per quest'ultima di chiedere il ripristino dello stato originario.

L'Impresa è tenuta ad usare gli spazi in consegna, per la destinazione d'uso fissata, con ordinaria diligenza, al pari di quanto le viene consegnato in custodia.

L'Impresa non può apportare, di sua iniziativa, alcuna modifica ai locali, attrezzature e materiali alla stessa affidati senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione. Le eventuali modifiche o migliorie apportate, oltre quelle offerte in sede di gara, previa autorizzazione, agli immobili e agli impianti si intendono acquisite dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per quest'ultima di chiederne il ripristino nello stato originario.

L'Amministrazione procederà, in qualunque momento, a verifiche dello stato di conservazione e funzionalità di quanto consegnato, e/o detenuto in locali deposito, redigendo apposito verbale, anche non in contraddittorio, pena la risoluzione del contratto.

Le richieste di rimborso per danno a locali ed attrezzature, nonché per ammanchi e rotture devono essere formulate dal referente dell'Amministrazione, per iscritto entro un mese dal relativo accertamento e l'Impresa ne risponde ai sensi e con le modalità di cui al contratto.

L'Amministrazione ne addebita l'importo, analogamente a quanto previsto per le penalità del contratto stesso, sempreché l'Impresa non provveda alla riparazione e al reintegro.

Se la contestazione è mossa ad avvenuta conclusione dell'obbligazione, il danno è liquidato mediante recupero dei crediti al momento esistenti, ovvero mediante incameramento dell'importo fideiussorio.

Analogo verbale di riconsegna dovrà essere redatto al termine, a qualunque titolo, del rapporto contrattuale.

L'Impresa si obbliga a mettere a disposizione i dati richiesti dall'Amministrazione e a far accedere ai locali, in qualunque momento, su richiesta dell'Amministrazione, un referente dell'Amministrazione ed il personale della Polizia di Stato, ai fini della redazione di atti propedeutici all'eventuale gara da espletare o inventario da effettuare, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.

Per la disciplina degli aspetti relativi all'utilizzazione delle attrezzature, del vestiario e dotazioni per il personale, a cura dell'Impresa, e dei materiali di proprietà dell'Amministrazione e del Fondo di Assistenza, nonché al relativo rilascio ed inventario, le parti fanno rinvio a quanto previsto nel presente contratto, nella lettera di invito e nel progetto allegato all'offerta presentata in sede di gara.

Articolo 16

(Personale impiegato)

L'Impresa è obbligata ad effettuare il servizio con mezzi propri, gestione a proprio rischio e a regola d'arte, secondo quanto previsto nel presente contratto e nella lettera d'invito, nelle dichiarazioni di offerta economica e tecnica, presentate in sede di gara, nonché nel rispetto delle indicazioni impartite dal referente dell'Ufficio-Direttore dell'Esecuzione, soprattutto in riferimento alle modalità di svolgimento



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

del servizio tali da evitare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli Uffici, e delle attività interessate dal servizio, anche se ciò comporti aggravii nell'esecuzione del servizio, oppure obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati.

Sono a totale carico dell'Impresa tutti gli oneri ed obblighi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento del servizio, ivi inclusi:

- l'obbligo di assicurare al personale idonei capi di vestiario, uniformi per ogni settore di specifico lavoro, nonché – ove previsto dalla legislazione vigente – capi speciali antinfortunistici (dotazioni di protezione individuale), formando e informando il personale stesso sull'osservanza delle norme di sicurezza durante l'uso delle attrezzature, sull'impiego dei prodotti chimici e sulle procedure di preparazione degli alimenti;
- le spese per i materiali necessari allo svolgimento del servizio, inclusi gli accessori e i prodotti di consumo per i bagni, gli spogliatoi e altri locali; detti prodotti non saranno forniti dall'Amministrazione.

L'Impresa, inoltre, si impegna ad attenersi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione nell'intento di mantenere nei luoghi di lavoro un contegno adeguato da parte del personale dipendente, nonché ad utilizzare personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche appropriate alle esigenze di ogni specifica prestazione contrattuale, secondo le modalità indicate in conformità a quanto riportato nell'offerta tecnica sulle qualifiche professionali e sulle esperienze lavorative pregresse documentate.

All'inizio dell'appalto, l'Impresa comunicherà per iscritto l'elenco nominativo, corredato di copia di un valido documento di riconoscimento delle persone impiegate, con le complete generalità, compreso il relativo domicilio, nonché le qualifiche e le mansioni possedute ed il settore di utilizzo di ognuno. Analoga comunicazione sarà effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato, entro 5 giorni da ciascuna variazione.

L'Amministrazione può chiedere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione delle persone non gradite che risultassero inidonee, incapaci o manifestassero contegno non corretto. In tal caso, l'Impresa dovrà provvedere entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Qualora l'Impresa non ottemperi al secondo invito scritto dell'Amministrazione a sostituire il proprio personale, l'Amministrazione stessa può dichiarare risolto il contratto ed affidare il servizio in danno all'Impresa.

Il servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Durante il servizio il suddetto personale dovrà tenere un comportamento irreprensibile e formalmente corretto ed indossare la prevista uniforme completa di cartellino di riconoscimento indicante il nominativo dell'operatore e la denominazione dell'Impresa di appartenenza, così come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'Impresa è tenuta a segnalare al Direttore dell'Esecuzione o a un suo referente, non appena a conoscenza dell'accaduto, di eventuali danni provocati nell'esecuzione dei servizi.

Sono a carico dell'Impresa tutti i danni eventualmente arrecati agli arredi ed ai locali a seguito dell'utilizzo di prodotti non conformi alle vigenti normative.

Fermo restando il termine iniziale di esecuzione del servizio, per tutte le modalità organizzative e di svolgimento del servizio, si rinvia alle specifiche previste nella lettera di invito, richiamando l'attenzione sul rispetto delle fasce orarie programmate, al fine di evitare l'intralcio allo svolgimento delle attività istituzionali degli Uffici.

Ogni variazione delle modalità operative descritte dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Articolo 17

(Osservanza delle condizioni di lavoro)

L'Impresa è tenuta all'osservanza nei confronti dei propri dipendenti delle norme in materia di trattamento economico previsto dai contratti collettivi del settore in riferimento allo specifico servizio svolto e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e anche dopo la scadenza dei contratti collettivi di settore, fino alla loro sostituzione.

L'Amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra, e previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale. Tale somma sarà erogata all'Impresa senza alcuna sua rivendicazione per il ritardato pagamento, quando il predetto Ispettorato avrà dato assicurazione circa l'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Impresa. (Art. 4 del D.P.R. n. 207/2010, che prevede l'"Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore").

L'Impresa è tenuta altresì all'osservanza delle norme in materia di contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e gli addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alle dipendenze dell'Impresa che assume l'esclusiva responsabilità ed il totale rischio delle prestazioni dagli stessi effettuate. L'Amministrazione rimane estranea anche ai rapporti di natura economica tra l'Impresa e i suoi dipendenti.

L'Impresa è obbligata, a richiesta dell'Amministrazione o di un suo referente, a far visionare la documentazione attestante la regolare assunzione e la conformità della posizione contributiva, previdenziale ed assicurativa del personale dipendente alle norme vigenti, nonché il regolare versamento delle spettanze dovute al personale.

Articolo 18

(Responsabilità dell'impresa)

L'Impresa risponde del fatto dei propri dipendenti, a norma dell'art. 2049 del codice civile nonché del D. Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81, ss.mm.ii.

E' obbligata, quindi, alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla richiamata normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e di quelle che verranno emanate nel corso di validità del presente contratto in quanto applicabili.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e/o prescrizioni di cui al precedente comma sono ad esclusivo carico della Ditta che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi ad alcun titolo nei confronti del Fondo di Assistenza.

In caso di accertato inadempimento agli obblighi del presente articolo, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, procederà, senza bisogno di messa in mora e/o di pronuncia giudiziale, alla risoluzione di diritto del contratto e all'incameramento della garanzia, salvo il risarcimento di ogni maggior danno.

L'Impresa è, altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. È responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti. È fatto



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

obbligo all'Impresa di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

È altresì, obbligo dell'Impresa adempiere al divieto di modifiche introdotte dall'esecutore ai sensi dell'art. 310 e ss. del D.P.R. 307/2010.

Per i beni appartenenti all'Amministrazione, gli ammanchi, i deterioramenti e le rotture causate dai dipendenti dell'impresa saranno a questa addebitati a prezzi di inventario o, se questi non corrispondessero al reale valore, ai prezzi di cessione o, in mancanza, a quelli che verranno fissati dall'Amministrazione senza pregiudizio delle altre sanzioni che possono adottarsi in via giudiziaria.

È fatto divieto all'Impresa di depositare nei locali pertinenti l'effettuazione del servizio materiali infiammabili, esplodenti o comunque pericolosi, nel rispetto delle norme di sicurezza, delle prescrizioni delle Autorità competenti e delle disposizioni emanate dal Direttore dell'esecuzione.

Nessuna responsabilità od onere potrà essere attribuita all'Amministrazione per danni, furti o altri fatti accidentali o dolosi aventi per oggetto i beni di cui ai commi precedenti, ovvero per i danni causati dalla presenza di essi nei locali in questione.

L'Impresa, inoltre, si impegna ad effettuare le attività di manutenzione ordinaria sugli impianti, i mobili e le attrezzature date in uso periodicamente e comunque almeno due volte l'anno, rilasciando apposita attestazione.

L'impresa è tenuta, infine, nello svolgimento del servizio, ad utilizzare prodotti anche ecologici conformi alle specifiche normative vigenti.

Si impegna, altresì, a custodire i beni e le attrezzature date in uso e a consentire in qualunque momento ispezioni e verifiche da parte dell'Amministrazione.

Articolo 19

(Obblighi in materia igienico sanitaria e contributiva)

L'Impresa si impegna ad osservare la vigente normativa igienico sanitaria ed, in particolare, a sostituire il personale dipendente che non risultasse in regola con quanto indicato negli atti.

L'Impresa è obbligata a rilasciare all'Amministrazione l'attestazione del possesso della certificazione sanitaria richiesta per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

L'Impresa ha l'obbligo di fornire tutte le dichiarazioni per la verifica della regolarità contributiva nonché della richiesta del DURC da parte dell'Amministrazione.

Ha, altresì, l'obbligo di comunicare ogni variazione intervenuta dall'ultimo trimestre.

In materia di adempimenti contributivi, inoltre, si richiamano integralmente gli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 20

(Tutela contro azione di terzi)

L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni, furti o danni eventualmente subiti da persone e/o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di azioni od omissioni comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Per l'assolvimento di tale obbligo risarcitorio, l'impresa dovrà munirsi a proprie spese di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per furti subiti anche dei beni e mobili di proprietà del Fondo, con massimali non inferiori ad **€ 250.000,00** a copertura di qualsiasi rischio causato dal servizio in parola e per i furti e per i danni derivanti all'Amministrazione in conseguenza dell'espletamento del servizio ed in ragione della peculiarità delle attrezzature, degli impianti e delle aree dove lo stesso viene svolto.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

L'esistenza di tale polizza non libera la Ditta dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la validità del presente contratto e, pertanto, qualora l'impresa non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della polizza fideiussoria e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'Impresa assume, inoltre, le responsabilità e gli oneri derivanti da diritti di proprietà intellettuale, da applicazioni industriali o di altra natura, protette da privativa o altra tutela di legge, spettanti a terzi in ordine ai servizi prestati.

Nel caso venisse comunque intentata azione giudiziaria contro l'Amministrazione, questa potrà risolvere il contratto con dichiarazione espressa da comunicare alla controparte e provvedere all'incameramento della polizza fideiussoria, senza obbligo di diffida o di pronuncia dell'autorità giudiziaria e senza pregiudizio dell'azione di risarcimento dei danni subiti qualora la cauzione non risultasse a ciò sufficiente.

Se l'azione giudiziaria suddetta dovesse essere intentata a conclusione dell'appalto, l'Amministrazione potrà rivalersi sull'Impresa in qualunque tempo, assumendo l'Impresa stessa tutte le conseguenze della lite.

Articolo 21

(Vigilanza - Certificazione di regolare esecuzione)

L'Amministrazione, direttamente ovvero per il tramite del Direttore dell'Esecuzione e di altro funzionario nominato in ausilio in caso di particolare complessità nell'esecuzione dei servizi, vigila sull'osservanza delle condizioni previste dal contratto, dalle leggi e dai regolamenti e prospetta al titolare dell'Impresa o ad un suo delegato l'eventuale necessità di integrare o variare le modalità di espletamento del servizio.

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni. A tal fine potranno essere utilizzate le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. I controlli, anche di natura tecnica, saranno di tipo sistematico, a campione e su segnalazione dell'utente del servizio.

Per lo svolgimento di detta attività di vigilanza e controllo, l'Amministrazione si avvarrà, quindi, del Direttore dell'Esecuzione o di un Funzionario che fungerà da referente. Questi saranno individuati dal Dirigente nell'ambito dell'Ufficio del Personale che tratta per competenza la materia delle attività sociali e di benessere del personale, in cui rientrano le attività ricreative. Per le competenze del Direttore dell'esecuzione del contratto si rinvia all'art. 13.

La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dallo stesso Funzionario.

Qualora il Direttore dell'Esecuzione dell'Amministrazione ovvero il Funzionario referente rilevi delle carenze nella esecuzione dei servizi, ne darà comunicazione all'Impresa, la quale dovrà immediatamente colmare le lacune lamentate.

Le carenze rilevate dai referenti dovranno essere tempestivamente segnalate per gli eventuali provvedimenti da adottare nei confronti dell'Impresa.

In caso di inadempimento di quanto richiesto l'Amministrazione si riserva il diritto di applicare le penali previste dal successivo art. 25 ("Determinazione delle penalità").

Articolo 22

(Forme di inadempimento)



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

L'Impresa è formalmente inadempiente quando:

- a) ometta, anche parzialmente, di assicurare il servizio;
- b) non assicuri la prestazione in modo regolare e soddisfacente, con particolare riguardo alle modalità di esecuzione, agli orari concordati e previsti nella lettera d'invito, non osservi le prescrizioni stabilite dalla vigente normativa in materia di igiene del personale e della produzione e somministrazione degli alimenti, nonché di quanto altro previsto dalla lettera d'invito;
- c) utilizzi prodotti alimentari e d'uso non adeguati a quelli richiesti dal contratto e dalle normative di settore;
- d) non adempia agli obblighi di cui agli articoli 6 ("prezzo contrattuale e modalità di pagamento") 7 ("Oneri a carico dell'Impresa") 16 ("Personale impiegato") e 17 "Osservanza delle condizioni di lavoro";
- e) ometta anche parzialmente di ottemperare agli altri obblighi previsti dalla lettera di invito, dal contratto e da altre normative del settore.

Articolo 23

(Procedimento di contestazione di inadempienze)

L'omissione di una prestazione, ai fini dell'applicazione delle previste sanzioni, è contestata per iscritto dall'Amministrazione all'Impresa, con le modalità di cui all'art. 4, o su segnalazione del referente indicato all'art 13, dopo contraddittorio con l'Impresa e comunicata per conoscenza al Fondo di Assistenza, ai fini dell'applicazione delle previste sanzioni. L'omesso servizio per astensione dal lavoro dei dipendenti per cause riguardanti in modo specifico l'Impresa contraente non è considerata causa di forza maggiore e, pertanto, l'Impresa stessa ne risponde a pieno titolo.

Il non regolare e soddisfacente espletamento del servizio, ai fini dell'applicazione delle previste sanzioni, è contestato per iscritto nei modi e secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 24

(Sanzioni per le inadempienze)

L'omissione, anche parziale, o il non regolare espletamento del servizio, comporta l'applicazione di penalità per ogni omissione o irregolarità, anche parziale, contestata. La rilevazione in contraddittorio con la ditta di almeno tre omissioni scritte nel corso del contratto, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di dichiarare risolto il contratto stesso.

L'espletamento del servizio secondo modalità non regolari e soddisfacenti comporta l'applicazione di penalità per ogni irregolarità anche parziale contestata. La contestazione di irregolarità per almeno tre mesi nello stesso anno solare fa sorgere per l'Amministrazione il diritto di dichiarare risolto il contratto.

L'Impresa è soggetta a penalità, qualora nell'esecuzione del servizio, si verificano inadempienze determinate dall'inosservanza degli obblighi assunti nei precedenti articoli.

L'ammontare della penalità sarà recuperato *attraverso l'escussione della polizza fideiussoria*.

Le penalità potranno variare, a seconda della gravità dell'inadempienza, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la durata complessiva dell'appalto, per ogni giorno in cui si è verificata l'inadempienza (omissione e/o irregolarità anche parziale del servizio).

Nel caso specifico di mancato svolgimento del servizio, salva l'esecuzione in danno, verrà applicata una penalità calcolata per ciascun giorno di omesso servizio, ovvero di una percentuale proporzionalmente ridotta, nel caso in cui l'omissione fosse limitata a periodi inferiori all'intera giornata lavorativa.

Le penalità determinate come indicato ai commi che precedono non potranno complessivamente superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione alla entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Di ogni anomalia o mancanza, l'Amministrazione informerà l'Impresa con le modalità di cui all'articolo 4 del presente contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che possono dare luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati alla Ditta, che dovrà comunicare in forma scritta all'Amministrazione le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora le deduzioni presentate non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, o le stesse non pervengano entro il termine sopra indicato, l'Amministrazione stessa procederà all'applicazione delle penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Si precisa che nei casi in cui si applica la penale, resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno ex art. 1382 c.c.

L'impresa non potrà addurre a propria giustificazione, in caso di mancata o parziale effettuazione del servizio, la momentanea carenza di personale. L'Amministrazione provvederà a fare eseguire il servizio non svolto dall'impresa nel modo che riterrà opportuno, a rischio e spese dell'impresa stessa. La prestazione si intenderà eseguita in danno dell'Impresa, anche se svolta con personale individuato dall'Amministrazione e la controprestazione sarà computata secondo i prezzi contrattuali o, in assenza, secondo quelli correnti.

L'ammontare della penalità sarà recuperato sulla polizza fideiussoria prestata.

Le penalità saranno notificate all'Impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

La Ditta prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'Amministrazione, oltre a procedere all'applicazione delle penali, non compenserà le prestazioni non eseguite.

Qualora le mancanze si verificassero con frequenza, l'Amministrazione potrà risolvere in ogni tempo il contratto previo avviso scritto all'Impresa la quale dovrà, in tal caso, versare la quota dell'importo giornaliero pattuito relativa ai giorni di effettiva prestazione del servizio, sommando ad esso le penalità e la spesa cui andrà incontro ai sensi del successivo art. 25.

Qualora l'inadempienza dipenda da dolo o colpa grave, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto ed incamerare la polizza fideiussoria prestata. In tali ipotesi, salvo il risarcimento del maggior danno, l'Impresa potrà essere esclusa dalle gare, a norma dell'art. 68 del regolamento di contabilità dello Stato.

Articolo 25

(Determinazione e applicazione delle penalità)

L'Amministrazione, oltre a quanto indicato all'art. 24, si riserva il diritto di applicare le seguenti penalità, che verranno calcolate nel computo dei canoni o detratte dalla polizza fideiussoria prestata dall'Impresa, la quale, in quest'ultimo caso, deve ricostituirla nell'importo originario entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di reintegro secondo le modalità di cui all'art. 4. Resta inteso che l'Impresa deve comunque eliminare gli inconvenienti derivanti dalle inadempienze contrattuali.

Inoltre, l'Amministrazione applicherà ulteriori penali, di seguito specificate, qualora si verificino i seguenti inadempimenti:



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Inadempimento	Penale
ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio	0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la durata complessiva dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto alla data di attivazione prevista del servizio
mancato utilizzo da parte del personale dell'Impresa della divisa di lavoro e del cartellino di riconoscimento	1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la durata complessiva dell'appalto per ogni dipendente non in regola
mancata o ritardata sostituzione del personale non gradito	1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la durata complessiva dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cinque giorni dalla richiesta dell'Amministrazione
numero di ore di servizio <i>non</i> effettuato dal personale addetto all'attività <i>rispetto</i> a quello previsto	0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la durata complessiva dell'appalto per ogni ora, o frazione di ora, di servizio non effettuato

L'importo delle penalità è stabilito dall'Amministrazione sulla base delle segnalazioni del Direttore dell'esecuzione o pervenute direttamente all' Amministrazione, con provvedimento da comunicare all'Impresa.

L'importo delle penalità non versato come previsto dal presente contratto è addebitato sulla polizza fideiussoria che dovrà essere immediatamente reintegrata per l'importo corrispondente alla penalità, onde ripristinare il limite della garanzia di esecuzione di cui al precedente art. 12 (polizza fideiussoria).

Le penalità sono notificate all'Impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Articolo 26

(Disposizioni antimafia)

L'Impresa prende atto che l'affidamento del servizio è subordinato all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare, nei confronti del legale rappresentante e degli altri componenti l'organo di amministrazione e/o di rappresentanza legale della Ditta non dovranno essere stati emessi provvedimenti, definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, né infine essere pronunciate condanne che comportino la incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'Impresa, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, prende atto che, qualora durante l'esecuzione del contratto fossero emanati i provvedimenti di cui al precedente comma 1, l'Amministrazione recederà dal contratto stesso.

L'Impresa si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ai sensi delle leggi n. 1423/1956 e ss.mm.ii., n. 575/1965 e ss.mm.ii., n. 203/1991 e ss.mm.ii. (ora d. lgs. n.159/2011) , le necessarie informazioni in materia:



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

- l'eventuale istruzione di procedimenti o l'eventuale emanazione di provvedimenti provvisori o definitivi nei riguardi della Ditta stessa, ovvero del/dei suo/suoi legale/i rappresentante/i, nonché degli eventuali ulteriori componenti il proprio organo di amministrazione;

- ogni modificazione intervenuta nella rappresentanza legale e negli organi di amministrazione;

- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento) rispetto a quella comunicata prima della stipula del contratto con la dichiarazione resa ai fini di cui all'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Qualora l'Impresa non ottemperi agli obblighi di cui al presente comma, il contratto si intenderà risolto di diritto, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 27

(Subappalto del servizio)

E' espressamente vietato il subappalto totale e parziale del servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto, la perdita della cauzione ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

Per quanto non indicato al comma precedente si rinvia per l'intera disciplina all'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 28

(Divieto di cessione del servizio)

E' fatto divieto all'impresa di cedere, anche parzialmente, il contratto. E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal contratto, nonché di conferire procure all'incasso, qualora, ai sensi dell'articolo 117 del D. Lgs. 163/2006, gli stessi non siano stati rifiutati dalla Stazione Appaltante con comunicazione notificata al cedente e cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione.

Per la forma e le modalità delle trasformazioni soggettive del titolare del contratto e delle cessioni si rinvia per l'intera disciplina agli articoli 116 e 117 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'impresa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 29

(Sospensione del servizio e diffida ad adempiere)

L'Impresa non potrà sospendere arbitrariamente il proprio servizio per alcun motivo, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione, né effettuarlo in maniera difforme a quanto stabilito o eseguirlo in ritardo. La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'Impresa costituisce grave inadempimento contrattuale, tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto per fatto dell'Impresa qualora questa, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine di 15 (quindici) giorni intimato dall'Amministrazione a mezzo di Raccomandata A/R, non abbia ottemperato; decorso inutilmente il quale il contratto si intenderà senz'altro risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

Qualsiasi sospensione del servizio da parte dell'Impresa darà il diritto all'Amministrazione di risolvere, mediante comunicazione scritta, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, il presente contratto con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 c.c.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Qualora circostanze particolari impedissero temporaneamente, in tutto o in parte, lo svolgimento del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sospensione temporanea del servizio in qualsiasi momento con comunicazione scritta da inviare all'aggiudicatario con preavviso di 15 giorni.

Articolo 30

(Recesso e risoluzione del contratto)

L'Amministrazione, previo avviso scritto e con le modalità di cui all'art. 4 (notifiche e comunicazioni) può recedere dal contratto, in tutto o in parte:

1. in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;
2. in caso di trasferimento in altra sede, chiusura temporanea, riduzione o soppressione dell'Ufficio presso cui viene espletato il servizio oggetto dell'appalto, e in ogni caso in cui venisse meno, per legittime circostanze, la necessità del servizio stesso.

L'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto:

- a) per inosservanza degli obblighi di cui agli artt.: **6** (Prezzo contrattuale, modalità di pagamento) **7** (oneri a carico dell'Impresa) **9** (Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari) **11** (Esecuzione in danno) **12** (Garanzie di esecuzione) **15** (Verbale di avvio di esecuzione e di stato d'uso dei locali, e delle attrezzature e materiali dell'Amministrazione – Vestiario e dotazioni per il personale), **16** (Personale impiegato) **18** (Responsabilità dell'Impresa), **19** (obblighi in materia igienico sanitaria e contributiva) **20** (Tutela contro azione di terzi), **24** (Sanzioni per le inadempienze), **26** (Disposizioni antimafia), **27** (Subappalto del servizio), **28** (Divieto di cessione del servizio), **29** (Sospensione del servizio e diffida ad adempiere), **33** (Sospensione del servizio), **34** (Riservatezza);
- b) per mancata reintegrazione della garanzia eventualmente ridottasi, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) per inosservanza delle disposizioni di cui agli artt. 116 e 118 del D. Lgs. n. 163/2006, richiamati dal presente contratto e relativi al subappalto e alla cessione di contratto;
- e) in caso di inadempienza dovuta a dolo o colpa grave. In tale ipotesi oltre alla risoluzione del contratto verrà incamerata la polizza fideiussoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- f) in caso di cessazione dell'attività, cessione, trasformazione, fusione o qualunque modifica a qualsiasi titolo dell'Azienda anche se parziale e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 163/2006, previo accertamento sia dei requisiti di ordine generale, sia di ordine speciale, nonché dei requisiti necessari in base agli eventuali criteri selettivi utilizzati dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 62 del citato D.Lgs n. 163/2006, anche in ragione della cessione, della locazione, della fusione, della scissione e della trasformazione;
- g) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa; in caso di morte di uno dei soci responsabili dell'Impresa e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto con gli altri soci, in caso di morte di uno dei soci, ove l'impresa sia costituita in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari, ove trattasi di società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- h) accertamento della non corrispondenza al vero, anche in parte, del contenuto delle dichiarazioni rese dalla Ditta nel corso della procedura di gara, in particolare dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06;



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

- i) dopo tre contestazioni scritte in contraddittorio con la ditta, di omissione del servizio e dopo tre mesi in ognuno dei quali, nel corso dello stesso anno solare, ha avuto luogo la contestazione di inadempienza agli obblighi contrattuali;
- j) in caso di reiterate violazioni delle norme relative al trattamento giuridico ed economico dei dipendenti previste dalle leggi, regolamenti, contratti collettivi in materia di retribuzione, di contribuzione e di assicurazioni sociali;
- k) in caso di mancata individuazione del referente unico e dei relativi recapiti entro il termine stabilito;
- l) prestazioni orarie giornaliere inferiori a quanto offerto in sede di gara per più del 10% per ogni mese, per tre mesi consecutivi;
- m) per violazioni in materia di formazione e sicurezza sul lavoro prevista dalle norme vigenti per il settore specifico;
- n) per violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente;
- o) in caso di omessa voltura delle utenze e del reiterato mancato pagamento delle bollette e degli altri oneri dovuti di cui all'articolo 6 (prezzo contrattuale e modalità di pagamento) e 7 (oneri a carico dell'Impresa);
- p) in caso di inottemperanza in merito a quanto previsto nel precedente art. 12.
- q) nel caso in cui l'Impresa non si avvalga, ai fini del pagamento dell'importo contrattuale, di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.

3. L'Impresa è tenuta agli adempimenti dovuti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/8/2010 n. 136 e successive modifiche. In caso di inadempimento il contratto è nullo.

Articolo 31

(Effetti della risoluzione e del recesso)

a) Effetti della risoluzione

La risoluzione del contratto determinerà per l'Amministrazione il diritto, come meglio ritiene, di affidare ad altra ditta il servizio o la parte rimanente di questo in danno all'Impresa, incamerando la polizza e addebitando ogni maggiore spesa sostenuta dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto e le eventuali penalità. L'affidamento dell'appalto a terzi, per il periodo necessario allo svolgimento delle procedure di gara, può avvenire mediante stipula di un nuovo contratto mediante cottimo fiduciario o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

Senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, inoltre, l'Amministrazione procederà ad incamerare la garanzia a titolo di penale, nonché all'esecuzione del contratto in danno della Ditta ed all'azione di risarcimento di ogni maggior danno subito.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa nelle forme prescritte, con successiva comunicazione verrà indicato l'importo del danno che le sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.

Nel caso di minor spesa, nulla compete alla ditta inadempiente, alla quale verranno riconosciuti solo i servizi eseguiti a regola d'arte fino al momento della disposta risoluzione.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione.

All'impresa inadempiente saranno, altresì, addebitate le eventuali spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Il relativo importo sarà prelevato dalla polizza fidejussoria; ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'impresa inadempiente.

b) Effetti del recesso



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

il recesso dal contratto, totale o parziale, verrà comunicato all'Impresa almeno 30 giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi impreveduti o determinati da forza maggiore.

In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto;
- delle spese sostenute dall'impresa;
- di un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'Amministrazione.

c) Risoluzione per l'Impresa

L'Impresa ha diritto alla risoluzione del contratto:

1. in caso di impossibilità ad eseguirlo, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile;
2. nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni dell'oggetto del contratto oltre i limiti del quinto d'obbligo;

La risoluzione viene comunicata con le modalità stabilite dall'art. 4 del contratto.

In ragione dell'immissione in possesso anticipata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Cod. Civ., il presente contratto deve intendersi automaticamente ed espressamente risolto in caso di impugnazione della gara d'appalto. In tal caso l'aggiudicatario rinuncia espressamente ad ogni e qualsiasi pretesa in ordine a danni, pretese e diritti derivanti dalla risoluzione del contratto d'appalto.

Articolo 32

(Spese contrattuali e oneri fiscali)

L'Impresa è tenuta al versamento delle spese per la redazione del contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e di registrazione del contratto, e tutti gli oneri fiscali, ad eccezione di quelli per i quali insiste l'obbligo legale di rivalsa, dovuti secondo le leggi in vigore.

A tal fine la Ditta espressamente dichiara che le prestazioni di cui al presente atto sono effettuate nell'esercizio di Impresa.

Il versamento deve essere effettuato entro cinque giorni dalla data di stipula del contratto. La ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere consegnata, entro tre giorni, all'Amministrazione.

Ove il versamento avvenga con ritardo, l'importo viene aumentato degli interessi legali per la durata del ritardo.

In caso di mancato versamento, l'Amministrazione ha facoltà di procedere all'escussione della polizza fideiussoria di cui all'art. 12.

Sono a carico dell'impresa, inoltre, tutti gli oneri contributivi (imposte e tasse) dovuti per legge e relativi all'esercizio dell'attività.

Articolo 33

(Riservatezza)

L'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

L'Impresa è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, incaricati, collaboratori e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 34

(Privacy)

Ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia per l'intera disciplina, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la formalizzazione del presente atto siano oggetto di trattamento per gli adempimenti di natura civilistica, fiscale e per finalità gestionali.

Ai sensi del citato Decreto Legislativo si informa che il titolare dei dati rilasciati per la stipula dell'atto è il VII Reparto Mobile della Polizia di Stato, responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del procedimento e gli incaricati sono gli addetti all'Ufficio del Personale.

I dati forniti dall'Impresa saranno raccolti presso il VII Reparto Mobile della Polizia di Stato per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) sarà svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipula dell'atto; per l'aggiudicatario il conferimento è, altresì, obbligatorio ai fini della stipulazione dell'obbligazione contrattuale e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad essa conseguenti ai sensi di legge.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del responsabile del procedimento.

Articolo 35

(Uso del marchio e logo - pubblicazioni)

Per le finalità connesse all'applicazione del presente atto negoziale l'Impresa autorizza l'utilizzo del proprio nome e marchio. Altre forme di utilizzo dovranno essere espressamente autorizzate dalla stessa.

All'Impresa è fatto espresso divieto di utilizzare il marchio di servizio, il logo "Polizia di Stato", nonché lo stemma araldico, in quanto oggetto di registrazione ai sensi dell'art 6 ter della convenzione di Parigi e del D. Leg.vo 10.2.2005 n. 30.

Non potranno essere altresì utilizzati tutti gli altri simboli connessi alla Polizia di Stato, con utilizzo o meno di colori e caratteri istituzionali, senza la preventiva autorizzazione dei competenti uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.



POLIZIA DI STATO

VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Articolo 36

(Domicilio legale)

Agli effetti del contratto:

il VII Reparto Mobile della Polizia di Stato elegge il proprio domicilio legale presso la sede di Bologna Via L. Cipriani, 24 CAP 40131 Bologna.

l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede di _____;

Qualunque variazione del domicilio sopra dichiarato dovrà essere comunicato all'Amministrazione nelle forme previste dall'articolo 4 del presente contratto.

Articolo 37

(Controversie e foro competente)

Per ogni eventuale controversia derivante dall'applicazione del contratto dovrà essere interessato il Foro competente di Bologna.

Bologna, _____

IL DIRIGENTE

Primo Dirigente della Polizia di Stato
Dr. Vito PONTRELLI

L'IMPRESA

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile l'Impresa dichiara espressamente di avere preso visione, di conoscere e di approvare incondizionatamente tutte le clausole del contratto ed in particolare quelle contenute negli articoli 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35 e 36 nonché nell'allegata Lettera d'invito.

Bologna, _____

L'IMPRESA

GARA GESTIONE BAR

(ALLEGATO n. 1)

MARCA DA BOLLO

€ 14,62

DICHIARAZIONE DA COMPILARE E SOTTOSCRIVERE DA PARTE DEL CANDIDATO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL BANDO DI GARA.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BAR PRESSO IL VII REPARTO MOBILE DELLA POLIZIA DI STATO DI BOLOGNA SITO IN VIA LEONETTO CIPRIANI NR. 24, 40131 BOLOGNA

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

NELLA SUA QUALITA' DI _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ SOCIETA' _____

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, AI SENSI DELL’ART. 76 DEL DPR N. 445/2000

DICHIARA

DI VOLER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INDICATI NELLA LETTERA D’INVITO DEL 14 aprile 2015.
DI ACCETTARE SENZA ALCUNA ECCEZIONE L’ALLEGATO LISTINO PREZZI.
CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ:

DATI GENERALI DELL' IMPRESA/SOCIETA'

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

SEDE OPERATIVA _____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig. _____

NUMERO TELEFONO _____ E FAX _____

CODICE ATTIVITA' DITTA _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PARTITA IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI _____

CAPITALE SOCIALE VERSATO AL 31/12/ 2014

--

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (COMPONENTI E LORO DATI ANAGRAFICI)

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____

LEGALI RAPPRESENTANTI (DATI ANAGRAFICI, RESIDENZA, CARICA SOCIALE E RELATIVA SCADENZA, EVENTUALI FIRME CONGIUNTE)

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____

DIRETTORI TECNICI

NOMINATIVO	TITOLO DI STUDIO	ABILITAZIONE PROFESSIONALE	DATA DI ASSUNZIONE IN CASO DI RAPP. DI LAVORO DIPENDENTE.
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

PROCURATORI (ESTREMI PROCURA GENERALE/SPECIALE)

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____

EVENTUALI PERSONE CON LE STESSA CARICHE SOPRA INDICATE, CESSATE DALLA CARICA NEL TRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI INVIO DELLA LETTERA D'INVITO

1 _____

2 _____

3 _____

Paragrafo 2

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

(art. 38 del D.Lgs 163/06)

Art. 38. Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del d.lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del d.lgs. n. 159/2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; **dei soci** o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le

quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (ora articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008) e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

2.1

INPS Matricola _____ Sede di _____

INAIL Matricola _____ Sede di _____

CASSA EDILE Numero di Posizione _____ Sede di _____

DIMENSIONE AZIENDALE _____

INCIDENZA PERCENTUALE MANO D'OPERA SULL'APPALTO _____

C.C.N.L. APPLICATO (nell'appalto in oggetto) _____

N.B. richiesta DURC da compilare da parte del legale rappresentante ed allegare al presente modulo, di cui è parte integrante;

2.2 - DI NON ESSERE SOGGETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 68/1999,

OPPURE

DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 68/1999 ;

2.3 - DI ACCONSENTIRE, CON LA COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDE, AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003 SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI, AL LORO TRATTAMENTO ESCLUSIVAMENTE PER LE ESIGENZE LEGATE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA IN OGGETTO;

2.4 - (Solo per le Cooperative) DI APPLICARE IL CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO ANCHE PER I SOCI DELLA COOPERATIVA;

2.5 - CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA II LETT. C), DEL D.Lgs 231/2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.6 - DI NON TROVARSI NELLA CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PREVISTE DALL'ART. 1 BIS, COMMA 14, DELLA L. 383/2001 E S.M.I., IN QUANTO NON SI AVVALE DI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE DI CUI ALLA CITATA LEGGE, OVVERO IN QUANTO SI E' AVVALSA DEI SUDETTI PIANI MA IL PERIODO DI EMERSIONE SI E' CONCLUSO;

2.7 - CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALLA LETTERA M-TER DELL'ART. 38 COMMA 1 DEL D.LGS 163/2006;

2.8 - CHE AI FINI DELL'ART. 38 COMMA 1 LETTERA M-QUATER:

DI NON ESSERE, RISPETTO A UN ALTRO PARTECIPANTE ALLA PROCEDURA DI GARA IN OGGETTO, IN UNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL C.C. O IN UNA QUALSIASI RELAZIONE, ANCHE DI FATTO, SE LA SITUAZIONE DI CONTROLLO O LA RELAZIONE COMPORTI CHE LE OFFERTE SONO IMPUTABILI AD UN UNICO CENTRO DECISIONALE;

OPPURE

DI ESSERE IN UNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 DEL C.C. CON IL SEGUENTE CONCORRENTE..... E DI AVERE FORMULATO AUTONOMAMENTE L'OFFERTA;

A TAL FINE ALLEGO, **IN SEPARATA BUSTA CHIUSA**, I DOCUMENTI UTILI A DIMOSTRARE CHE LA SITUAZIONE DI CONTROLLO NON HA INFLUITO SULLA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA.

[Le dichiarazioni di cui ai punti 2.5, 2.6 e 2.18 devono essere rese dai seguenti soggetti:

titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

Si evidenzia che devono essere dichiarate tutte le sentenze di condanna subite dalle persone che hanno poteri decisionali in seno all'impresa, anche quelle eventualmente estinte o per le quali sia stata disposta la non menzione o relative a reati depenalizzati/abrogati o estinti, ai sensi dell'art.445, c.2, CPP. L'omessa dichiarazione sulle condanne subite costituisce dichiarazione non veritiera e come tale rappresenta di per sé autonoma causa di esclusione o di annullamento dell'aggiudicazione]

2.9 -

CHE LA SOCIETA' O IMPRESA CHE RAPPRESENTO, CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PRESENTE GARA SINGOLARMENTE

OPPURE

CHE LA SOCIETA'/IMPRESA CHE RAPPRESENTO, PARTECIPA (*) ALLA PRESENTE GARA COME MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESSE FORMATO DA

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

- E CHE L'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E' _____

(*) A PENA DI ESCLUSIONE OGNI SOCIETA' O IMPRESA MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO DEVE PRESENTARE SINGOLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Paragrafo 3

CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE
(art 42 D.Lgs 163/2006)

3.1 -ELENCO DEI PRINCIPALI SERVIZI SIMILARI PRESTATI NEGLI ULTIMI TRE ANNI (compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso)

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO a base d'appalto	ENTE/SOCIET A' destinatario	IMPORTO al netto di IVA	ESECUZIONE CONTRATTO
				dal _____ al _____
				dal _____ al _____
				dal _____ al _____
				dal _____ al _____
				dal _____ al _____
				dal _____ al _____

3.2 - DICHIARAZIONE INDICANTE IL COMPLESSO DELLE ATTREZZATURE E DELL'EQUIPAGGIAMENTO TECNICO DI CUI L'IMPRESA DISPONE PER GARANTIRE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO:

4.1 – FATTURATO GLOBALE D'IMPRESA DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

2012	2013	2014

4.2 – REFERENZE BANCARIE

Banca	Banca	Banca

Come indicato nella lettera d'invito

N.B. **vanno presentate in originale**

DICHIARA ALTRESÌ

- 1) che la Ditta applica a favore dei dipendenti le condizioni contrattuali economiche e normative previste dai vigenti CCNL della categoria e della zona, con preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata della fornitura e di aver adempiuto agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;
- 2) di avere presa esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta e di accettare integralmente le condizioni poste nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara;
- 3) di avere giudicato il valore dell'appalto, nel suo complesso, remunerativo;
- 4) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di ricevimento della stessa
- 5) che la propria impresa non è collegata a nessun'altra ditta partecipante alla gara, cioè non si trova in una situazione di controllo con nessuna altra ditta partecipante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e non si trova in alcuna situazione di collegamento di tipo sostanziale con altra impresa concorrente alla presente gara, tale che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 6) che non intende subappaltare il servizio o lavoro;
- 7) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di divieto di partecipazione previste in relazione ai Raggruppamenti temporanei e ai Consorzi;
- 8) di consentire il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs. 196/2003, connessi alla procedura di gara, di aggiudicazione e di stipula.

SI IMPEGNA

- a rispettare integralmente tutte le prescrizioni, obblighi ed indicazioni contenute nella lettera d'invito relativa al presente appalto, e tutte le normative in essa richiamate;

- a presentare l'originale dei documenti, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, non appena codesta Amministrazione ne farà richiesta;

- (SOLO NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE) a costituire, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dal legale rappresentante dell'impresa/società designata quale capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006.

LUOGO E DATA _____

TIMBRO DELL'IMPRESA/SOCIETA'
 FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGARE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE SCHEDA, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

N.B.: in caso di associazione temporanea d'impresa, tale scheda deve essere compilata da ciascuna ditta membro dell'associazione.

- **AVVERTENZE:**

- **a pena di esclusione** la domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano. Qualora lo spazio non fosse sufficiente è consentito allegare fogli aggiuntivi, firmati dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.
- **a pena di esclusione** deve essere allegata una fotocopia non autenticata di un valido documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda (d.p.r. 445/00).
- **a pena di esclusione in caso di associazione temporanea d'impresa, tale domanda deve essere compilata da ciascuna ditta membro del raggruppamento.**

A pena di esclusione tale modulo deve essere compilato da ciascun legale rappresentante/socio/ direttore tecnico/altro soggetto, indicati nella sezione dati generali o nel certificato rilasciato dalla Camera di Commercio.

DICHIARAZIONE DI OFFERTA TECNICA

AL VII REPARTO MOBILE DI BOLOGNA

Via Leonetto Cipriani n. 24 – C.A.P. 40131 – Bologna

Gara negoziata preordinata all'affidamento, ai sensi degli artt. 54, 57 e 125 del D.lgs. 163/06, del servizio di Bar.

Periodo dal 01/07/2015 al 30/06/2018

Il/la sottoscritto/a

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “

_____”

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
- Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (lett. a, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- Società (lett. a, art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo

- _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- Consorzio tra imprese artigiane (lett. b, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- Consorzio stabile (lett. c, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d, art. 34, D.Lgs. 163/2006)
- tipo orizzontale tipo verticale costituito non costituito;
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d, art. 34, D.Lgs. 163/2006)
- tipo orizzontale tipo verticale non costituito
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- costituito non costituito;
- Mandante di Consorzio ordinario non costituito (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
- GEIE (lett. f, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

AL VII REPARTO MOBILE DI BOLOGNA

Via Leonetto Cipriani n. 24 – C.A.P. 40131 – Bologna

Gara negoziata preordinata all'affidamento, ai sensi degli artt. 54, 57 e 125 del D.lgs. 163/06, del servizio di Bar.

Periodo dal 01/07/2015 al 30/06/2018

Il/la sottoscritto/a

_____ (cognome e nome)

nato a _____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “

_____”
con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Impresa individuale (lett. a, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Società (lett. a, art. 34, D.Lgs. 163/2006), specificare tipo

_____;
 Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Consorzio tra imprese artigiane (lett. b, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Consorzio stabile (lett. c, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

tipo orizzontale tipo verticale costituito non costituito;

Mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

tipo orizzontale tipo verticale non costituito;

Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

costituito non costituito;

Mandante di Consorzio ordinario non costituito (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

GEIE (lett. f, art. 34, D.Lgs. 163/2006);

OFFRE

per l'appalto del servizio in epigrafe il rialzo unico e incondizionato del _____% (in cifre),

(dicasi _____ virgola _____ per cento) (in lettere),

sull'importo posto a base di gara di:

€. _____

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 37, D. Lgs. 163/2006, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante



POLIZIA DI STATO
VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

C.I.G. Z2713B2F67

INVITO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA PREORDINATA ALL’AFFIDAMENTO MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, AI SENSI DELL’ART. 125, CO. 11 DEL D.LGS. 163/06, E DELL’ART. 334 DEL D.P.R. 207 DEL 2010 DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR PRESSO IL VII REPARTO MOBILE DELLA POLIZIA DI STATO DI BOLOGNA (BO), SITO IN VIA LEONETTO CIPRIANI NR. 24 CAP 40131 - BOLOGNA (BO) PER UN PERIODO DI 3 ANNI.

ATTESTAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO

Si dichiara che il Sig. _____,
della ditta “ _____ ”

ha effettuato presso il VII Reparto Mobile di Bologna tutti i sopralluoghi , la presa visione e le verifiche necessari alla perfetta identificazione di tutti i locali che saranno interessati dal servizio in oggetto.

Sottoscrive, per accettazione,

Bologna, _____

L’IMPRESA

Si attesta che la ditta su indicata ha effettuato in data _____ il sopralluogo previsto per la gara sopra menzionata.

Bologna, _____

IL REFERENTE DELL’AMMINISTRAZIONE



POLIZIA DI STATO
VII REPARTO MOBILE BOLOGNA

Listino Prezzi BAR

LISTINO PREZZI
CAFFE': € 0,60
CAFFE' MACCHIATO: € 0,60
CAFFE' ORZO PICCOLO: € 0,80
CAFFE' ORZO PICCOLO MACCHIATO: € 0,80
CAFFE' ORZO GRANDE: € 1,00
CAFFE' ORZO GRANDE MACCHIATO: € 1,00
DECAFFEINATO: € 0,70
GINSENG PICCOLO: € 1,10
THE NORMALE: € 0,70
LATTE BIANCO: € 0,70
LATTE MACCHIATO: € 0,80
BRIOCHE: € 0,80
SUCCO: € 1,80
BIBITA: € 1,80